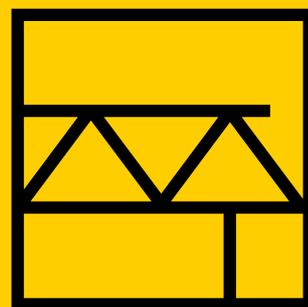
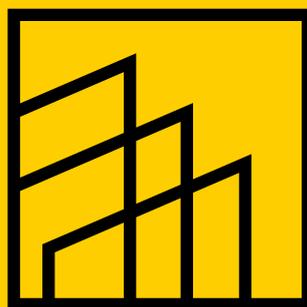
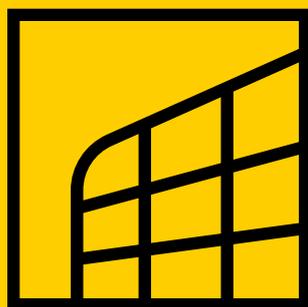
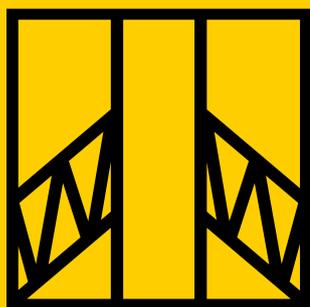


RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

 **Tecnostrutture®**
steel-concrete composite structures



Tecnostrutture s.r.l.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Indice

Lettera agli *Stakeholder*

CAPITOLO 1 - Chi siamo

La nostra storia e i nostri valori p.11

La struttura e l'assetto organizzativo p.16

Prodotti p.19

I mercati in cui operiamo p.21

CAPITOLO 2 - Approccio metodologico

Criteri per la redazione del rapporto p.25

Coinvolgimento degli *stakeholder* p.25

Matrice di materialità p.28

CAPITOLO 3 - Solidità economica ed etica

Creazione di valore e gestione dei rischi p.33

Il nostro modo di fare impresa p.38

CAPITOLO 4 - Innovazione di prodotto e di processo

Innovazione per lo sviluppo del settore p.43

**L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza
dei servizi** p.44

Soddisfazione del cliente p.47

CAPITOLO 5 - Produzione efficiente, responsabile e circolare

Il nostro approccio p.51

Gestione delle risorse p.51

Emissioni e rifiuti p.52

Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura p.55

CAPITOLO 6 - Creazione e gestione delle relazioni

I nostri lavoratori p.59

Il benessere e la crescita professionale dei lavoratori p.64

Associazionismo e relazioni con l'esterno p.67

Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda

Modalità di gestione

Indice dei contenuti GRI



 **Tecnosttrutture**



Lettera agli *stakeholder*

Nel lontano 1983 abbiamo fondato Tecnostrutture. Abbiamo creduto da subito nel potenziale delle travi miste autoportanti. Costruire in modo più efficiente, in sicurezza, con tempi e costi certi era realtà. A partire da questa certezza, da oltre 20 anni promuoviamo attivamente la cultura dell'industrializzazione del cantiere. Abbiamo curato la pubblicazione di quattro edizioni del Prontuario tecnico REP, il documento che fornisce indicazioni per la modellizzazione strutturale della tecnologia costruttiva mista acciaio-calcestruzzo, così come investito in numerosi e grandi eventi formativi, proponendoci come "Costruttori di Cultura".

Siamo un'azienda in cui i temi della sostenibilità ambientale sono da lungo tempo integrati in modo naturale nei nostri prodotti e attività. Nel 2004 lanciavamo sul mercato ECOTRAVE, trave con il basamento in laterizio che contribuisce a prevenire l'insorgere di muffe e a migliorare così la qualità degli spazi interni. Nel 2005 ospitavamo al convegno 3. *Forum REP* il professor Eugenio De Carlo della Clinica Medica III di Padova con un intervento sulla qualità dell'aria e del laterizio. Nel 2009 il riconoscimento del *Premio Innovazione Amica dell'Ambiente* conferito da Legambiente e dalla Regione Lombardia. L'anno successivo l'esposizione della ECOTRAVE alla Triennale di Milano per la mostra internazionale *Green Life*. Dal 2011 siamo diventati soci del Green Building Council Italia e abbiamo mappato il contributo dei nostri prodotti all'ottenimento della certificazione

energetico-ambientale LEED di un edificio. Passo dopo passo abbiamo reso la sostenibilità parte integrante della nostra strategia aziendale, come dimostrato dai piccoli e grandi cambiamenti apportati negli ultimi anni: dall'adozione di una cucina aziendale e tazzine lavabili all'acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili a partire da gennaio 2022.

Sono stati decenni di intense attività di Ricerca e Sviluppo. Insieme a numerose università abbiamo concretizzato nuovi prodotti, sempre più performanti. Così, partendo da una trave siamo arrivati a sviluppare un sistema completo composto da trave, pilastro e solaio: *New Performance System*. Un sistema che si è dimostrato essere preferibile da un punto di vista ambientale rispetto alle tradizionali soluzioni in cemento armato e acciaio.

Nelle attività di sostenibilità coinvolgiamo tutte le persone in azienda: per ogni reparto abbiamo un referente "sostenitore" che motiva il gruppo, promuovendo buone pratiche in questo ambito. Al gruppo dei sostenitori, che abbiamo attivamente coinvolto anche per la redazione di questo documento, si affianca un comitato d'indirizzo che guida le scelte strategiche in tema di sostenibilità. È composto da esperti di *green building*, ingegneria civile e risorse umane.

Quest'anno, anche a seguito della pandemia che viviamo dal 2020, abbiamo deciso di ampliare la

nostra visione e di allargare il nostro raggio di azione anche agli aspetti sociali e di *governance*.

Questo primo rapporto di sostenibilità ha l'obiettivo di condividere con tutti i nostri *stakeholder* le iniziative realizzate e i risultati raggiunti sui temi centrali che determinano la sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* di Tecnostrutture nel breve e nel lungo termine: dalla giornata di volontariato aziendale, agli investimenti in innovazione, alle attività formative della nostra ACADEMY, agli impatti della nostra

produzione fino alla Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), una certificazione volontaria che contiene le informazioni relative alla prestazione ambientale dell'intero ciclo di vita dei nostri prodotti.

Questo documento vuole raccontare, con il supporto di dati e metriche, come la visione di un modo di costruire più efficiente ci guidi nello sviluppo di un'azienda in grado di esprimere una crescita economica con profitto e allo stesso tempo che generi valore per tutti gli *stakeholder* in termini di innovazione, cultura e sempre più di qualità della vita.

Franco Daniele



Giulia Daniele





Intervento del Comitato Sostenibilità

Il Comitato Sostenibilità, di cui sono portavoce, ha accolto con estremo favore la scelta della Dirigenza di redigere il primo rapporto di sostenibilità di Tecnostrutture. Pur non avendo nessun obbligo di rendicontazione degli aspetti di sostenibilità, con questa iniziativa Tecnostrutture ha dimostrato ancora una volta un approccio orientato al futuro, in accordo con l'obiettivo del miglioramento continuo sotteso ai principi della qualità, e di anticipare le sfide che si presenteranno nei prossimi anni.

Il vero valore aggiunto del rapporto consiste nel riordino sistematico delle attività svolte dall'azienda in merito ai temi ESG, fra cui, solo per citarne alcune, l'ottenimento delle certificazioni EPD e la strutturazione del Comitato Sostenibilità per l'individuazione delle scelte strategiche sugli aspetti ambientali, sociali e di *governance*. La scelta di affidarsi al supporto di un consulente esterno nella redazione del documento rappresenta inoltre una ulteriore garanzia della volontà dell'azienda di rendere le sue attività il più trasparenti possibile.

Il rapporto si presta alla diffusione della cultura della sostenibilità poiché favorisce la partecipazione di tutte le persone. Spesso si parla di sostenibilità focalizzando l'attenzione, ad esempio, sulla riduzione dei consumi energetici. Ma la sostenibilità è soprattutto un vero e proprio

modo di pensare e agire, e la vera differenza, in questo senso, è fatta dalle persone. È evidente che Tecnostrutture sposa questo approccio poiché tutta la struttura si muove sul percorso che conduce a una maggiore sostenibilità, grazie anche all'istituzione del Comitato Sostenitori per la sensibilizzazione di tutti i collaboratori alle tematiche ambientali e la conseguente attivazione di un meccanismo virtuoso di compartecipazione agli obiettivi dell'azienda a tutti i livelli.

Il mondo delle costruzioni è soggetto a moltissime leggi e normative, che si vanno a sovrapporre alle richieste dei clienti rendendo l'integrazione di tutti questi aspetti sempre più difficile. In questo contesto i temi della sostenibilità diventano parte integrante, rappresentando di fatto un ulteriore elemento di complessità. L'introduzione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ha fornito una forte spinta in questa direzione, anche se talvolta sono ancora visti solo come degli ulteriori requisiti da soddisfare, e non come una evoluzione necessaria dei paradigmi progettuali e costruttivi. Anche se la sensibilità verso la sostenibilità in questo settore sta crescendo in modo differenziato e discontinuo nelle differenti categorie di *stakeholder*, stiamo assistendo a un aumento dell'urgenza con cui devono essere gestiti questi aspetti da tutti, a partire dagli investitori fino agli esecutori. Questo sta portando

progressivamente il settore delle costruzioni a una riduzione delle resistenze e a progredire nella transizione ecologica. Per farlo sarà richiesto alle aziende di uscire dalla propria **comfort zone** per definire percorsi di sostenibilità significativi, proprio come sta facendo Tecnostrutture.

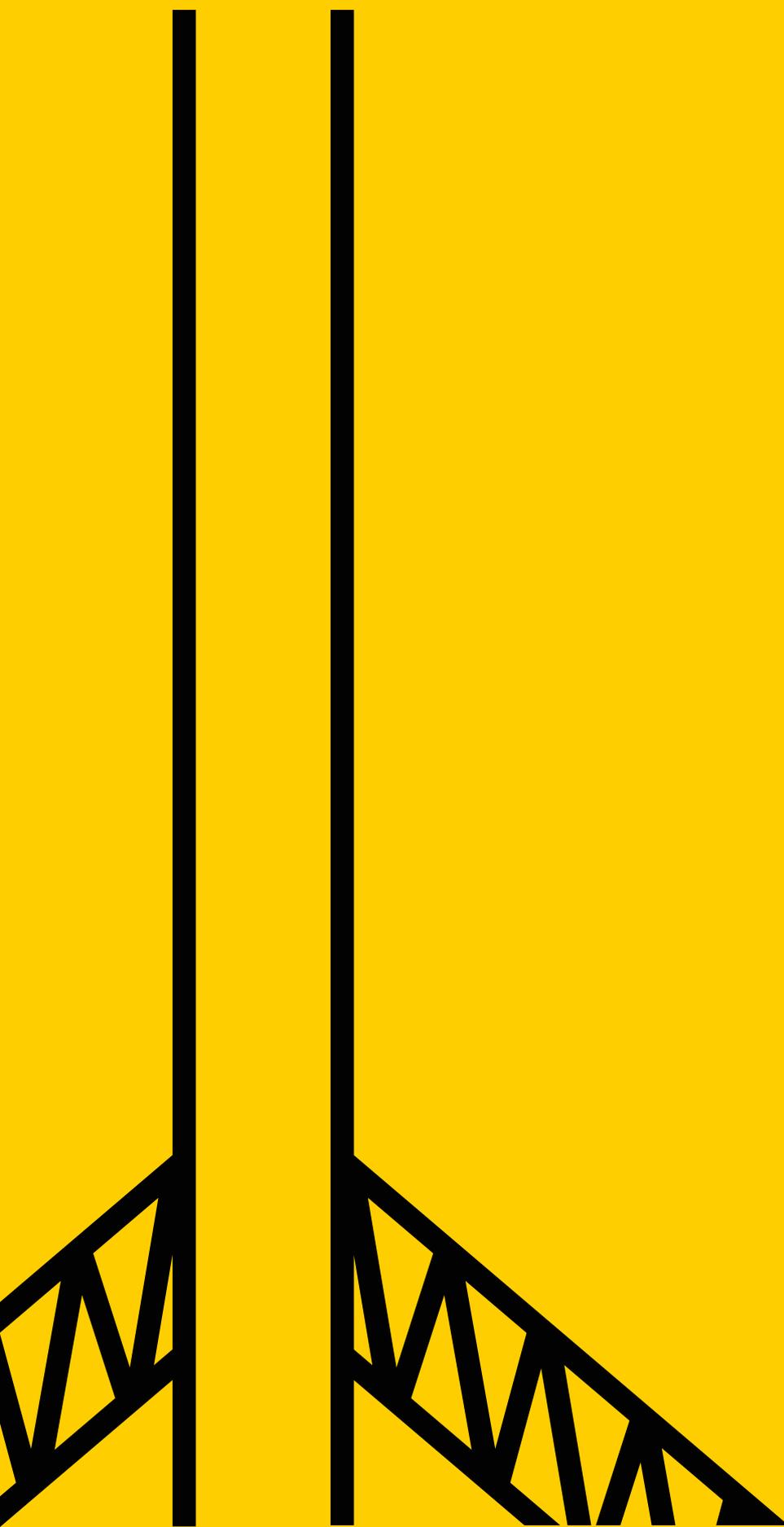
Il processo è già in parte tracciato. Mentre gli aspetti sociali importanti per il settore edilizio sono noti da anni e già ampiamente oggetto di attenzioni, anche se mai a sufficienza, degli aspetti ambientali fino a pochi anni fa l'unico che veniva considerato era quello dei fabbisogni energetici. A oggi, con la maggiore consapevolezza e la diffusione di queste tematiche e l'ormai comune applicazione dei principi dell'efficienza energetica, risulta evidente che l'impronta carbonica degli edifici (la **carbon footprint**) è sempre più legata ai materiali da costruzione. Anche grazie alla crescente diffusione delle metodologie di valutazione degli impatti, come la **Life Cycle Assessment**, l'attenzione si sta quindi spostando sulle caratteristiche ambientali delle risorse e dei

materiali utilizzati nella realizzazione di un edificio. In quest'ottica tutti gli attori della filiera, dai progettisti ai costruttori, dai fornitori di materie prime ai produttori dei sistemi edilizi, sono protagonisti della transizione ecologica del settore delle costruzioni: Tecnostrutture dimostra fattivamente di essere tra le aziende pioniere in tal senso, anche attraverso la pubblicazione del suo primo rapporto di sostenibilità, caratterizzando il suo continuo impegno al miglioramento e posizionando in modo unico i propri valori aziendali e i propri prodotti all'interno del mercato. Un risultato, questo, frutto di lunghi anni di continuo sviluppo e di esperienza applicata sul campo.

Andrea Fornasiero



Capitolo 1



Da quasi 40 anni produciamo semi-prefabbricati composti da un misto di acciaio e calcestruzzo, offrendo esperienza e competenze altamente specializzate. Nel settore delle costruzioni, così, ci siamo affermati come protagonisti in Italia e siamo sempre più presenti all'estero, grazie anche a un costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni, supportato da diversi enti universitari. Un investimento considerevole, grazie al quale vogliamo farci promotori del cambiamento per favorire l'innovazione e l'industrializzazione del settore delle costruzioni.

Chi siamo

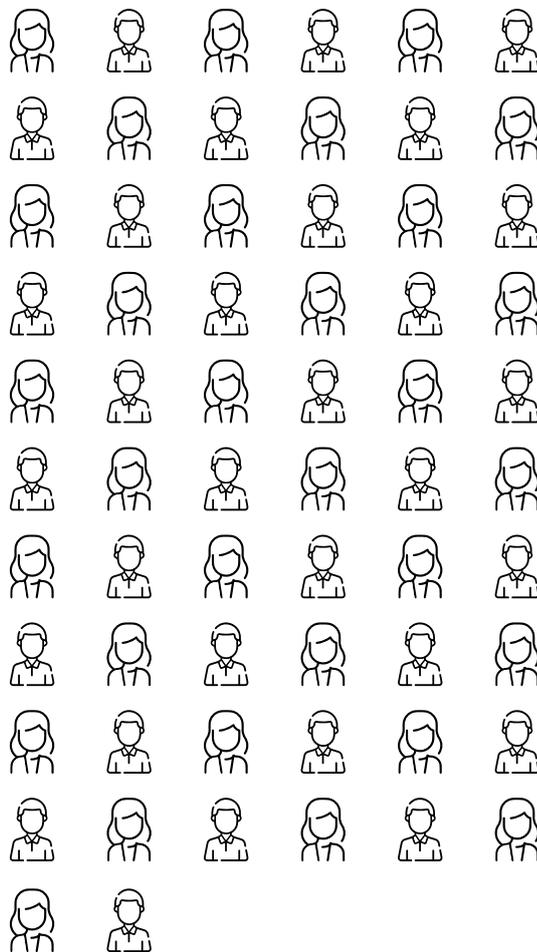
1.1 La nostra storia e i nostri valori

La nostra storia inizia nel 1983, quando Franco Daniele e Maria Angela Cerchier fondano Tecnostrutture a Eraclea, città che per 12 anni ha ospitato la nostra sede, poi trasferita nel 1995 a Noventa di Piave; l'anno successivo abbracciano il progetto due nuovi soci, Ernesto Damiani e Paolo Biondo. Da allora è iniziato un lungo cammino, composto da successi e sfide, che ci ha portato a essere un punto di riferimento del nostro settore, in Italia e all'estero.

I nostri numeri al 2021

62

Dipendenti



159

Progetti in Italia e in Europa



19.741.473 €

Fatturato



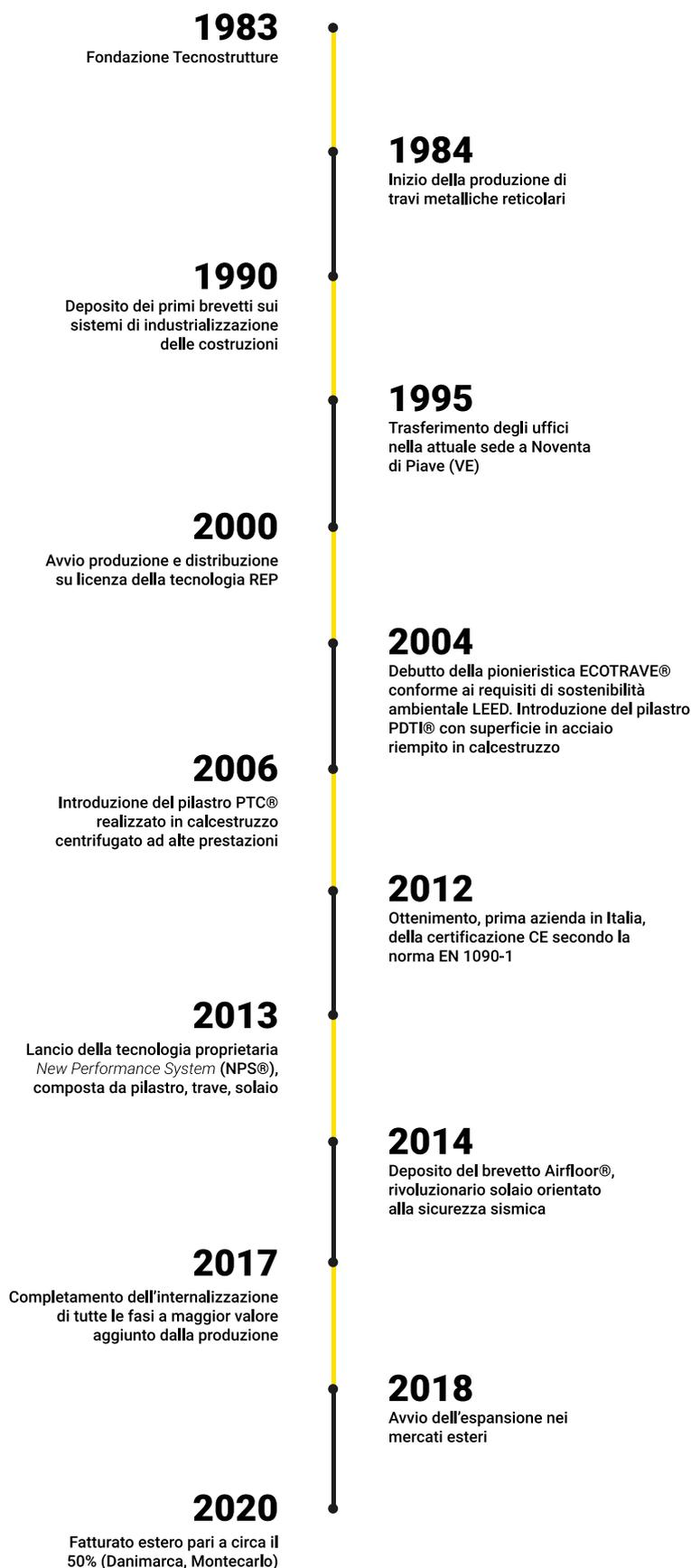
200.000

Capitale sociale



STORIA AZIENDALE

Dal 1983 a oggi



La sostenibilità, soprattutto quella ambientale, ha guidato il nostro cammino in tutti questi anni; passo dopo passo, abbiamo raggiunto così diversi traguardi, fra i quali vogliamo ricordare:

- 2004 lanciamo sul mercato ECOTRAVE®, soluzione con il basamento in laterizio e conforme ai requisiti di sostenibilità ambientale LEED;
- 2011 aderiamo al *Green Building Council Italia*;
- 2013 completiamo lo sviluppo del nostro sistema costruttivo *New Performance System (NPS)*, che unisce prestazioni notevoli a un impatto ambientale ridotto;
- 2019 nasce Tecnostrutture Academy, un portale online dove condividere competenze ed esperienze relative al mondo delle strutture miste.



Nel corso degli anni siamo diventati membri dei seguenti enti e associazioni:



Associazione di rappresentanza delle imprese industriali del territorio trevisano.



Ente che elabora e pubblica documenti normativi volontari (norme UNI, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento).



Rappresenta aziende e professionisti attivi nel campo dell'ingegneria sismica e promuove la comunicazione con istituzioni ed enti normatori, con la comunità accademica e scientifica, con il mondo industriale e con quello dei professionisti.



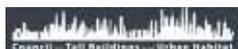
European Centre for Training and Research in Earthquake Engineering (EUCENTRE) sostiene e cura la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico.



Associazione che persegue la diffusione dell'edilizia verde attraverso il sistema LEED, protocollo sviluppato negli Stati Uniti.



Favorisce la diffusione di una cultura qualificata della sostenibilità e di una consapevolezza crescente del valore sociale ed economico delle infrastrutture sostenibili.



Ente dell'Illinois Institute of Technology di Chicago che studia come l'aumento della densità urbana e la crescita verticale possano favorire città più sostenibili e sane, soprattutto di fronte all'urbanizzazione di massa e ai crescenti effetti del cambiamento climatico.



Giulia Daniele, Head of Business Development & Sustainability di Tecnostrutture, fa parte di BuildVision, la *community* italiana di incontro per la filiera delle costruzioni e del settore immobiliare.

La bussola nel percorso che abbiamo affrontato è sempre stata la nostra mission aziendale: **garantire tempi e costi certi, attraverso un sistema costruttivo più sicuro, efficiente e sostenibile di quelli tradizionali e con l'obiettivo di industrializzare il mondo delle costruzioni puntando all'innovazione del settore.**

Nel 2020 abbiamo anche sviluppato e pubblicato il nostro sistema valoriale; un documento, questo, che forniamo sempre prima di avviare nuove collaborazioni, in quanto crediamo che la condivisione degli stessi valori sia un presupposto essenziale per la creazione di un rapporto di lavoro soddisfacente per tutti.

Nello specifico, le nostre attività sono strutturate sui seguenti pilastri:

- **Conoscenza**

Vogliamo diffondere una nuova cultura del costruire e siamo consapevoli che per farlo ci servono curiosità, coraggio e ambizione. Questi tre elementi sono alla base delle nostre iniziative di ricerca e sviluppo che, condotte con partner tecnico-scientifici di riferimento, ci permettono di travalicare il limite dell'attuale conoscenza nel nostro settore.

- **Robustezza**

Creare soluzioni resilienti, che sfidano il tempo e lo spazio, nel segno della sicurezza e dell'affidabilità: è questo l'approccio che garantiamo ai nostri clienti.

- **Tempismo**

Il nostro atteggiamento nei confronti del tempo è attivo: lavoriamo velocemente sugli obiettivi, senza mettere in secondo piano la precisione necessaria per ottenere risultati ottimali. Lavoriamo integrando competenze trasversali per rendere l'esecuzione finale semplice, veloce ed efficiente.

- **Essenzialità**

«Meno è meglio» è lo slogan che sintetizza lo stile essenziale e minimalista nel costruire, lavorare e vivere a cui aspiriamo. Attraverso un uso consapevole e sostenibile delle risorse, togliamo invece di aggiungere, portando semplicità là dove c'è complessità, valorizzando solo ciò che è imprescindibile, e raggiungendo così il nostro fine ultimo di migliorare la qualità della vita delle persone. Oltre a essere condivisi e promossi all'interno di Tecnostrutture, questi valori sono pubblicati in più lingue sul nostro sito, affinché siano comprensibili per tutti i nostri **stakeholder**.



Arch. Damiani e Geom. Blondo insieme alla prima dipendente di Tecnostrutture Katja Sansonetto



Franco Daniele e Maria Angela Cerchier - Fondatori di Tecnostrutture



Paolo Biondo e Franco Daniele

1.2 La struttura e l'assetto organizzativo

La proprietà di Tecnostrutture s.r.l., attraverso la holding Dafin s.r.l., è interamente della famiglia Daniele.



Il Consiglio di Amministrazione (CdA), la cui composizione è stata aggiornata nel 2020, è formato da sei membri, tre dei quali esterni alla proprietà, che apportano competenze specialistiche funzionali al nostro progetto di sviluppo. Al CdA, infatti, spetta la gestione della società mediante l'elaborazione delle strategie aziendali, nonché la responsabilità sulle decisioni e valutazioni delle prestazioni economiche, ambientali e sociali. La società è inoltre dotata di un collegio sindacale monocratico, a cui è affidato il controllo sulla legalità.

Nome	Posizione	Nel CdA dal	Aree principali di competenza
Franco Daniele	Presidente e AD	Fondazione	Supervisione vendite e area tecnica
Giulia Daniele	Amministratore	Maggio 2017	Sviluppo commerciale e sostenibilità
Giovanni Montagner	Amministratore	Giugno 2013	Supporto alle attività di gestione
Enrico Gomiero	Amministratore non esecutivo	Maggio 2017	Processi gestionali e di internazionalizzazione
Giulia Milan	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Pianificazione finanziaria
Matteo Mottin	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Ingegnere di prodotto e di processo

Consapevoli del fatto che la sostenibilità è un valore che deve permeare tutta l'azienda, abbiamo nominato un referente in ogni reparto che ci aiuti a promuovere le buone pratiche da adottare per quanti attiene agli ambiti ESG. Questi referenti costituiscono il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture, un organo interno interfunzionale che si riunisce con cadenza trimestrale, grazie al quale definiamo e monitoriamo gli obiettivi di sostenibilità aziendali e li rendiamo concreti attraverso soluzioni efficaci e innovative.

Tecnostrutture può inoltre contare su un Comitato d'Indirizzo che offre competenze tecnico-scientifiche a supporto delle decisioni strategiche aziendali sui temi della sostenibilità. È costituito da esperti di edilizia verde, ingegneria civile e risorse umane:

- **Chiara Calderini.** Professoressa e membro del comitato del curriculum in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e dei Materiali del Dottorato in Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università degli Studi di Genova, ha curato la valutazione LCA di Tecnostrutture. Coordina il Corso di Laurea Magistrale in "Engineering for Building Retrofitting" ed è membro del Comitato di Indirizzo in "Scienza e Tecnologia della Sostenibilità" dell'Istituto Superiore di Studi dell'Università di Genova. È autrice di numerose pubblicazioni nell'ambito della tecnica delle costruzioni.

- **Andrea di Lenna.**

Laureato in Economia Aziendale, si occupa di istruzione manageriale, consulenza organizzativa e training per aziende nazionali e multinazionali, sia di produzione sia di servizi, nonché per realtà della Pubblica Amministrazione. Presso il dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova è docente dei corsi "Organizzazione e gestione delle Risorse Umane" ed "Economia e Programmazione Organizzativa".

È direttore di Performando, società di formazione manageriale e di consulenza per lo sviluppo personale e organizzativo.

- **Andrea Fornasiero.**

È presidente del Comitato Standard di Green Building Council Italia, l'associazione no profit che favorisce la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile, facente parte della rete internazionale dei GBC. Si occupa degli aspetti di sostenibilità, di fisica dell'edificio e di certificazioni energetico-ambientali nel settore delle costruzioni civili presso Manens-Tifs.

È stato il primo italiano a entrare nel comitato tecnico dell'ente statunitense U.S. Green Building Council (USGBC), con l'obiettivo di valutare e raccomandare soluzioni tecniche per lo sviluppo del sistema LEED.



1.3 Prodotti

La nostra offerta di prodotti si articola principalmente in nove tipologie di travi, tre famiglie di pilastri, un sistema di solai modulare e sei soluzioni complete trave-pilastro-solaio.

I pilastri autoportanti NPS possono essere distinti in tre tipologie principali:



- PDI, pilastri misti con superficie in acciaio e riempiti di calcestruzzo
- PTC, pilastri in calcestruzzo centrifugato
- BASIC, pilastri in calcestruzzo vibrato



Le travi NPS sono travi reticolari miste in acciaio-calcestruzzo, autoportanti e abbinabili con ogni tipologia di solaio.



Il solaio Airfloor, nato da un brevetto Tecnostrutture, è il più leggero solaio presente sul mercato con un peso a secco di 45 kg/mq.



Disponiamo di soluzioni che combinano travi, pilastri e solai NPS con caratteristiche specifiche per ciascuna applicazione richiesta.



NPS Wall è una parete reticolare a struttura mista in acciaio e calcestruzzo ideata per edifici alti e sismo-resistenti.



NPS Top Down indica un metodo costruttivo per il sottosuolo che evita il detensionamento del terreno di contorno.



NPS Dia è un pannello reticolare in acciaio che contiene il terreno durante lo scavo.

I nostri prodotti sono impiegati prevalentemente nell'edilizia dei seguenti settori:



Ospedaliero



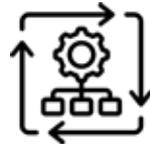
Industriale



Terziario



Civile

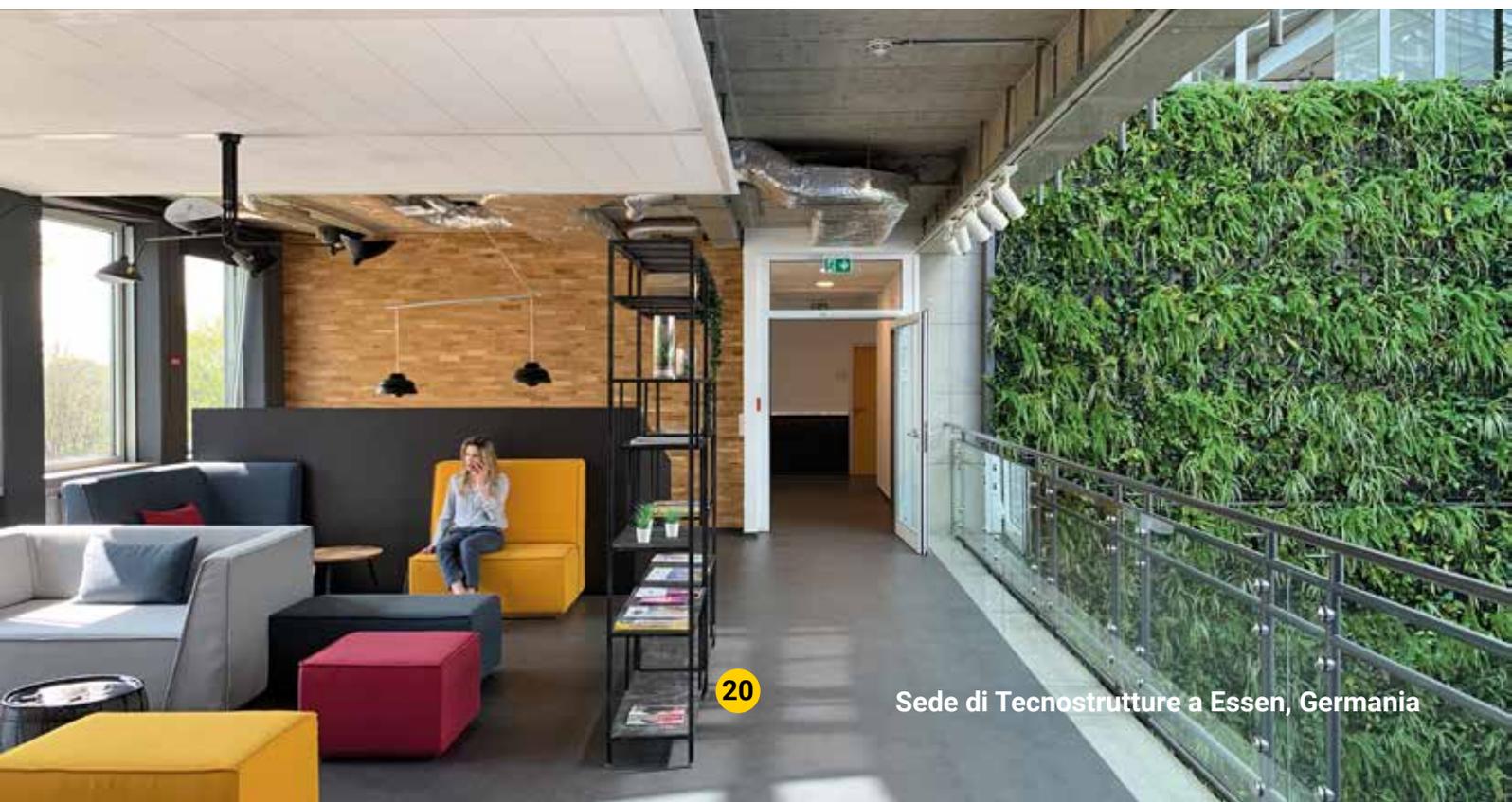


Infrastrutturale

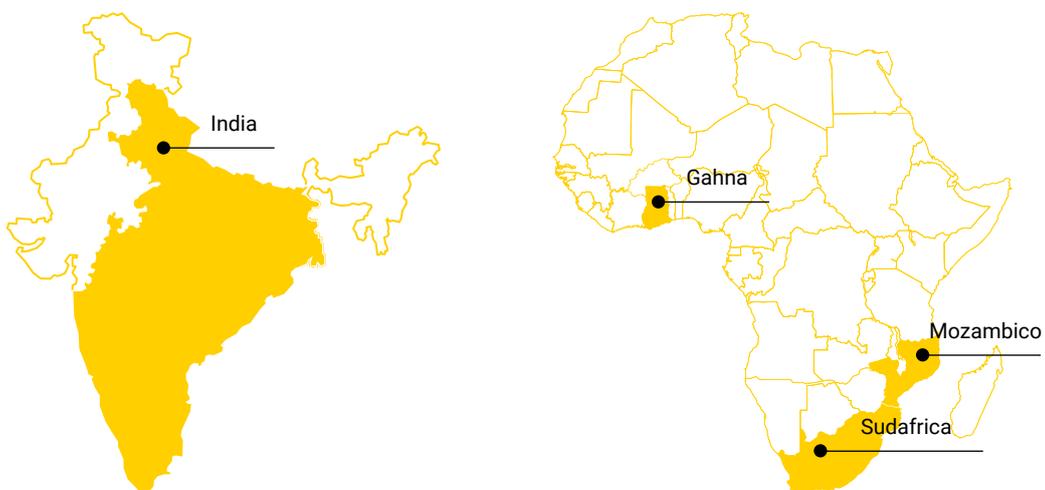
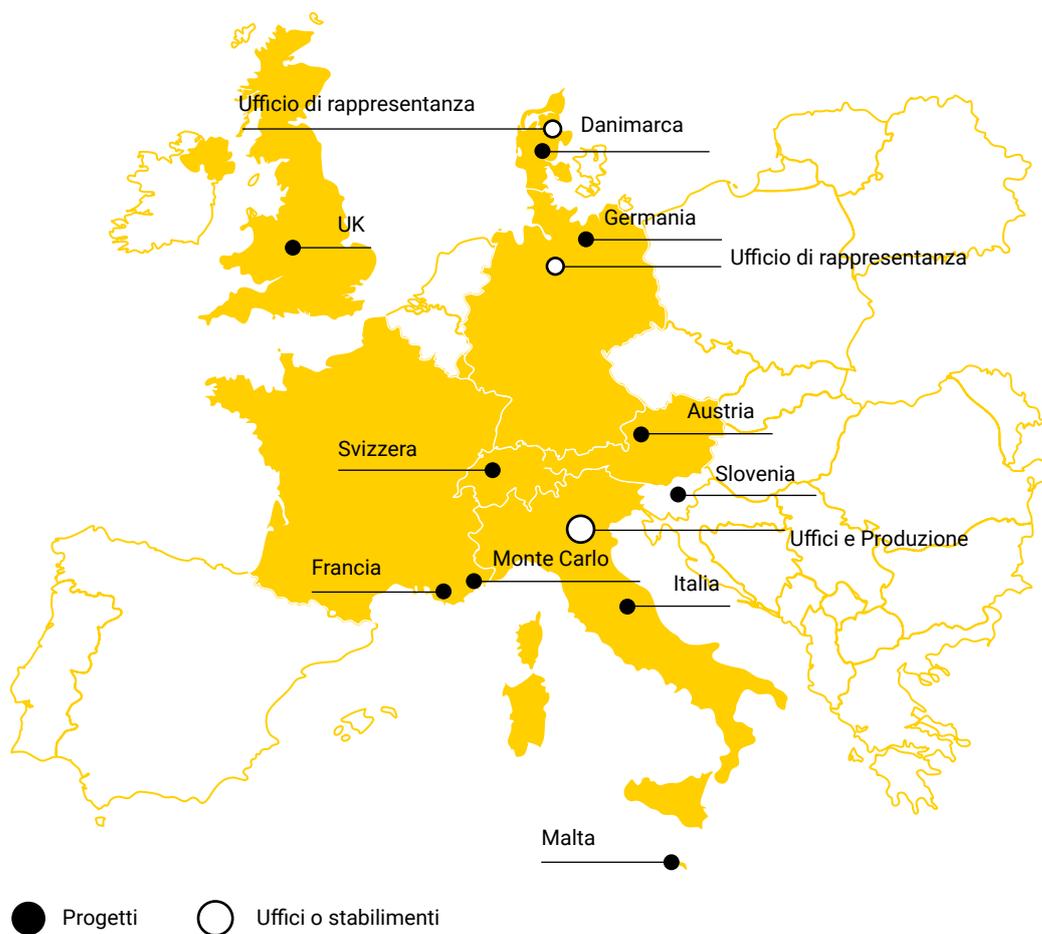
Inoltre, offriamo numerosi servizi per supportare professionisti e imprese nella progettazione e realizzazione delle opere, fra cui:

- Organizzazione di attività volte alla diffusione della cultura e delle conoscenze scientifiche sulle strutture miste.
- Fornitura di strumenti tecnici sviluppati per agevolare la progettazione con gli elementi NPS.
- Fornitura di materiale tecnico commerciale a supporto delle fasi di valutazione preliminare delle strutture miste.
- Supporto che abbraccia l'intero processo, dall'identificazione della soluzione ideale per il cliente al dimensionamento degli elementi, fino alla consegna in cantiere e all'assistenza nell'installazione.
- Assistenza in cantiere.

Oltre alla sede di Noventa di Piave, dove trovano spazio gli uffici amministrativi, e gli stabilimenti produttivi, disponiamo anche di una base logistica, messa a disposizione da un nostro fornitore, in provincia di Cosenza, funzionale per servire il sud Italia e i paesi nordafricani. Infine siamo presenti in Germania e Danimarca con uffici di rappresentanza, utili allo sviluppo del mercato del centro e nord Europa. La rete commerciale, già consolidata in Italia, è attualmente in fase di ampliamento nei principali paesi europei.



1.4 I mercati in cui operiamo





Capitolo 2



Il nostro percorso verso una maggiore sostenibilità ha avuto inizio nel 2004: è in quell'anno, infatti, che con l'aspirazione di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni abbiamo progettato la prima trave con basamento in puro cotto. Da allora abbiamo compiuto numerosi passi in avanti fra cui la valutazione degli impatti dei nostri prodotti e la relativa comunicazione attraverso appropriate certificazioni. Oggi possiamo dire di aver eletto la sostenibilità protagonista della nostra strategia aziendale. In questo percorso, ci è parso naturale giungere anche alla redazione del primo rapporto di sostenibilità, estendendo il nostro approccio responsabile anche agli aspetti sociali e di *governance*.

Siamo convinti, inoltre, che il rapporto contribuirà a rendere più trasparenti le attività dell'azienda, aumentando il dialogo con i nostri *stakeholder*, e ad avviare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni di Tecnostrutture negli ambiti ESG.

Approccio metodologico

2.1 Criteri per la redazione del rapporto

I dati e le informazioni riportate in questo rapporto fanno riferimento al 2021 e riguardano la produzione di travi, pilastri e solai commercializzati da Tecnostrutture, nonché tutte le altre attività svolte dall'azienda nell'anno di rendicontazione e riconducibili alle tre sfere della sostenibilità.

Il rapporto di sostenibilità è stato redatto in conformità con la versione più aggiornata dei **Sustainability Reporting Standards** pubblicati dalla **Global Reporting Initiative** (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. Per la redazione del rapporto è stato scelto l'approccio **Core** che implica la rendicontazione di almeno un'informativa per ciascun tema materiale individuato.

La selezione dei contenuti e la qualità del rapporto sono garantiti dall'aderenza ad alcuni principi. Nel primo caso, nello specifico, sono: inclusività degli **stakeholder**, contesto di sostenibilità, materialità e completezza. Nel secondo invece segnaliamo: equilibrio, comparabilità, accuratezza, chiarezza, tempestività e affidabilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione. Questo processo è stato agevolato dal Comitato Sostenitori, un gruppo di lavoro interfunzionale,

istituito per promuovere il cambiamento all'interno di Tecnostrutture. Questo primo rapporto non è soggetto a verifica da parte di una società esterna e sarà aggiornato ogni anno.

2.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei portatori di interesse, gruppo di attori indicati con il tecnicismo inglese **stakeholder**, abbiamo condotto un'attività specifica, chiamata **stakeholder engagement**. Si tratta di un processo articolato di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e strategie aziendali. Il primo passo ha visto l'identificazione delle categorie di **stakeholder** rilevanti per Tecnostrutture: queste coincidono con coloro che possono influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività e che, a loro volta, ne possono essere condizionati.

Per identificare gli **stakeholder** di maggiore rilevanza per Tecnostrutture, sono stati considerati i principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività, come richiesto dallo standard AA1000 sullo **Stakeholder Engagement** (AA1000 SES) sviluppato da **Accountability**.



Lavoratori interni

Chi opera alle dipendenze o per conto di Tecnostrutture, incluse le loro rappresentanze (ad esempio, i sindacati).



Fornitori di materie prime

Chi fornisce a Tecnostrutture materiali (acciaio e calcestruzzo) per la realizzazione dei prodotti.



Fornitori di servizi

Chi fornisce a Tecnostrutture servizi come i montatori e le carpenterie, ma anche società di selezione del personale e di servizi IT.



Filiera di vendita

La filiera di vendita di Tecnostrutture è composta dal committente, cioè colui che investe nell'opera, il progettista e l'impresa edile che prende in carico il lavoro.



Investitori

Possibili acquirenti di quote societarie nel medio-lungo periodo.



Società e comunità locali

Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti di Tecnostrutture



Istituzioni

Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture (Regione, Provincia, Comune presso il quale si trovano gli stabilimenti, Università).



Istituti finanziari

Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Tecnostrutture.



Associazioni e ONG

Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano le attività di Tecnostrutture (ad esempio, le associazioni ambientaliste).



Media e stampa

Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali che possono influenzare le attività di Tecnostrutture.

Per individuare i temi ESG di maggiore interesse per i nostri *stakeholder* e stabilirne la rilevanza, abbiamo scelto due distinte modalità di coinvolgimento: indiretto e diretto. La prima consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze inerenti ai nostri temi prioritari; la seconda invece, è stata svolta tramite la somministrazione di questionari d'indagine volti a raccogliere i loro punti di vista, suggerimenti e spunti di riflessione legati ai temi della sostenibilità e al nostro approccio in questo ambito. Il coinvolgimento diretto ha richiesto la partecipazione delle categorie *Lavoratori interni*, *Filiera di vendita*, *Istituti finanziari*, alle quali abbiamo aggiunto il Comitato d'Indirizzo Sostenibilità di Tecnostrutture, in qualità del suo ruolo di guida e supporto per il raggiungimento degli obiettivi negli ambiti ESG.



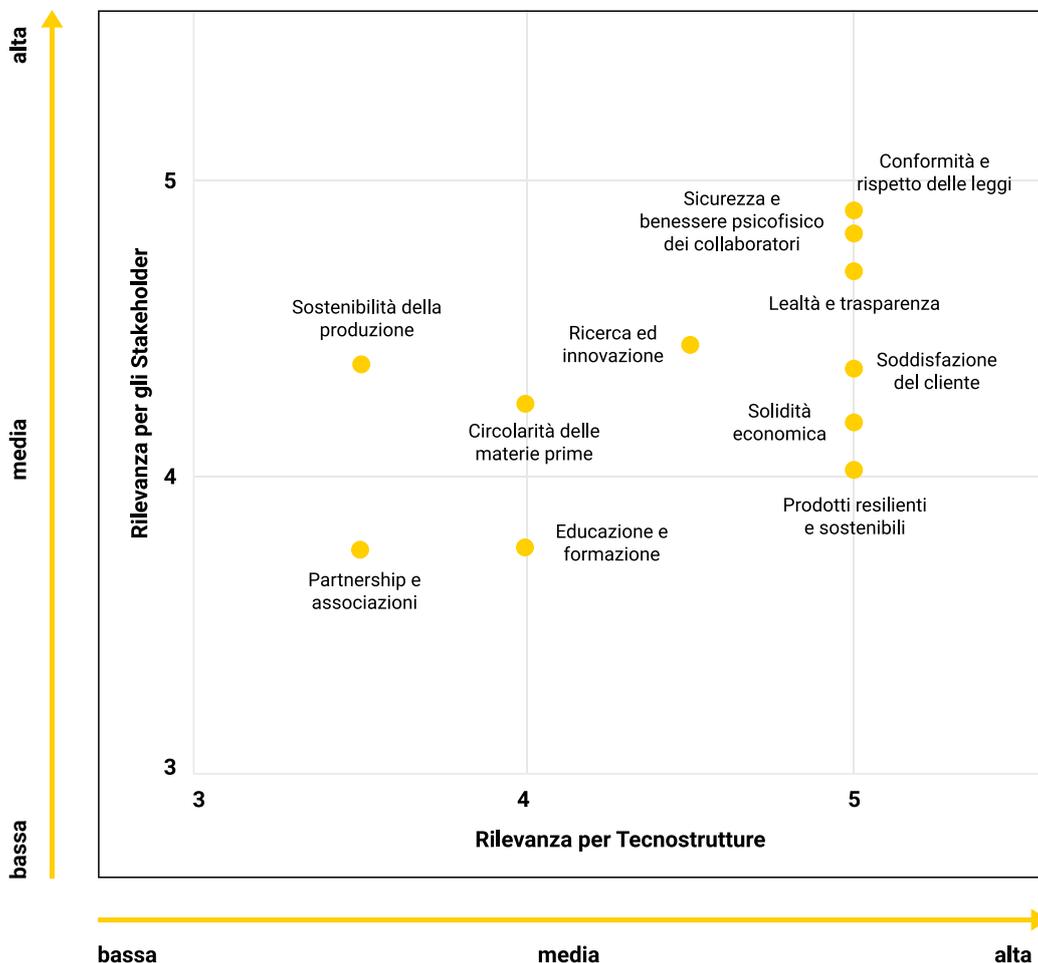
2.3 Matrice di materialità

Elemento centrale del rapporto è la matrice di materialità, un diagramma cartesiano che permette di illustrare graficamente i temi che più influenzano le decisioni, le azioni e le prestazioni di un'organizzazione e dei suoi **stakeholder**. Per realizzare una matrice completa e rappresentativa della nostra realtà, abbiamo svolto un'analisi approfondita del contesto in cui operiamo e della concorrenza con cui ci confrontiamo. In questo modo, è possibile comprendere quali temi riferiti alla sostenibilità sono per noi imprescindibili. Per definire il loro livello di significatività abbiamo assegnato a ognuno un punteggio in una scala di rilevanza che va da 1 (sufficientemente rilevante) a 5 (estremamente rilevante). La medesima scala è stata utilizzata per valutare anche l'importanza assegnata dai nostri **stakeholder** ai temi di sostenibilità per loro prioritari.

Per definire quali temi sono effettivamente materiali per l'azienda – e quindi imprescindibili per la rendicontazione – abbiamo fissato la soglia della materialità a 3. Secondo quanto definito dagli standard GRI, un tema è materiale se il punteggio di rilevanza supera il valore soglia anche solo per una delle due dimensioni indagate: l'azienda o gli **stakeholder**. L'interpretazione dei risultati di queste attività ha condotto all'identificazione dei temi materiali riportati nella tabella seguente con la relativa definizione.

Tema materiale	Definizione
Solidità Economica	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo agli stakeholder.
Lealtà e trasparenza	L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale.
Conformità e rispetto delle leggi	La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti.
Ricerca e innovazione	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda e per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti.
Prodotti resilienti e sostenibili	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale.
Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio
Sostenibilità della produzione	La produzione di prodotti di alta qualità attraverso un'adeguata gestione delle risorse energetiche, idriche, delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e il rispetto della biodiversità.
Circolarità delle materie prime	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfano i principi dell'economia circolare.
Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori	La protezione della salute e della sicurezza dei collaboratori e la promozione del loro benessere anche mediante lo sviluppo personale e professionale.
Educazione e formazione	La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite, nel panorama nazionale e internazionale, collaborando anche con scuole e università
Partnership e associazioni	La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.

Di seguito è riportata la matrice di materialità, ottenuta grazie all'attività di *stakeholder engagement* e all'analisi di materialità. Sull'asse delle ascisse è riportata la rilevanza di ciascun tema attribuita da Tecnostrutture, mentre su quella delle ordinate la rilevanza riconosciuta dai nostri portatori d'interesse.



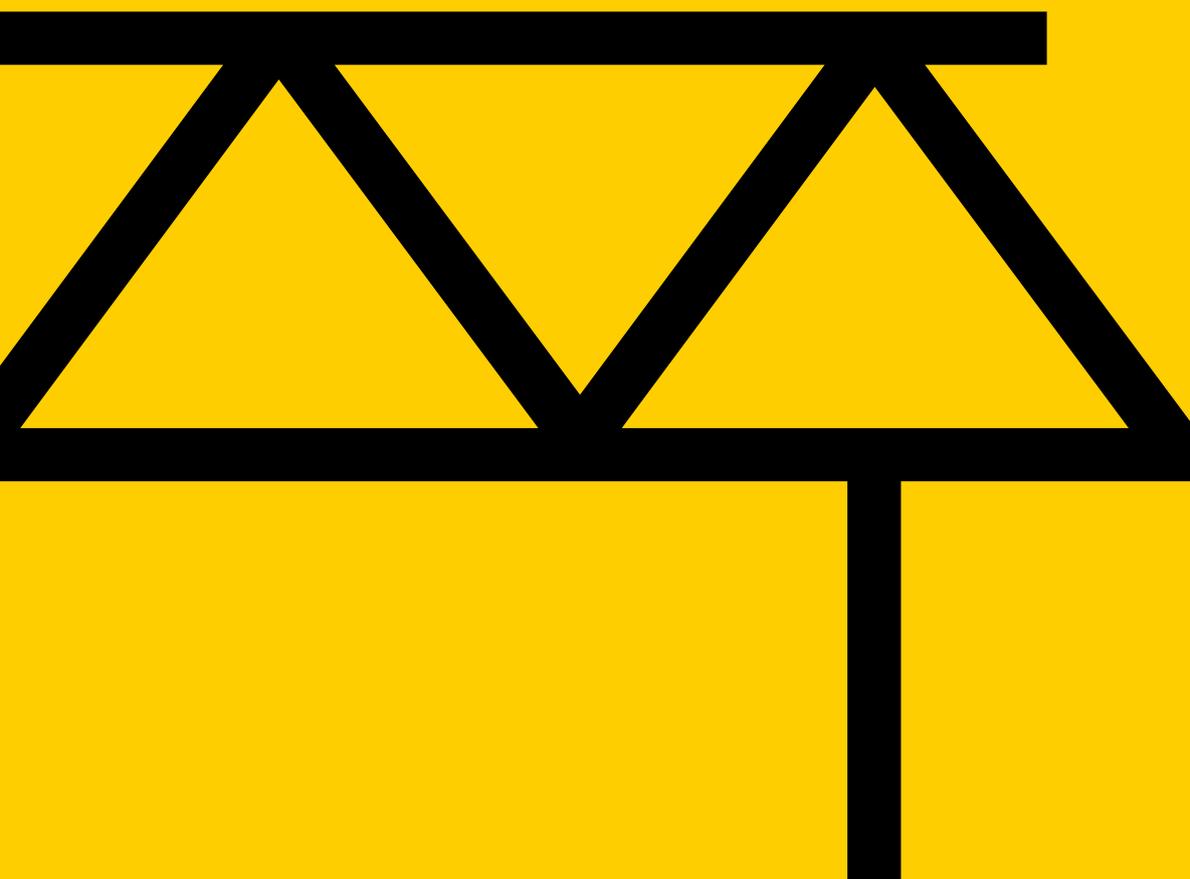
I risultati che emergono dall'analisi svolta ci hanno permesso di formalizzare alcune considerazioni. Come Tecnostrutture abbiamo assegnato il punteggio massimo ai seguenti temi: Conformità e rispetto delle leggi, Sicurezza e benessere psicofisico dei collaboratori, Lealtà e trasparenza, Soddisfazione del cliente, Solidità economica, Prodotti resilienti e sostenibili. Un esito che non ci sorprende, considerato il nostro modello di *business* e i solidi valori che sono alla base del nostro modo di fare impresa, i quali, oltre alla *performance* economica, mettono al centro il benessere delle risorse umane, nonché la legalità e l'etica. Inoltre, la qualità dei nostri prodotti, che si traduce in soluzioni affidabili e durevoli, è ciò che ci permette di raggiungere un elevato livello di soddisfazione dei nostri clienti.

Altri temi di grande rilevanza per Tecnostrutture sono **Ricerca e innovazione** e **Circularità delle materie prime**, due fattori cruciali per lo sviluppo in chiave sostenibile del settore delle costruzioni. Un aspetto a cui concorriamo sia tramite longeve collaborazioni con apprezzate associazioni del settore, sia impegnandoci nella diffusione e promozione dei nostri sistemi innovativi.

I nostri **stakeholder** risultano allineati con le nostre assegnazioni sui temi **Conformità e rispetto delle leggi**, **Sicurezza e benessere psicofisico dei collaboratori**, **Lealtà e trasparenza**, **Ricerca ed innovazione** e **Circularità delle materie prime**. A questi si aggiunge il tema **Sostenibilità della produzione**, la cui rilevanza risulta in linea con la crescente attenzione verso gli aspetti di sostenibilità legati alle attività produttive.



Capitolo 3



Il 2021 è stato ancora fortemente influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19, che ha portato le imprese a ripensare il proprio modello produttivo e a migliorare la capacità di pianificazione per rispondere con maggiore prontezza ai cambiamenti e alle sfide future.

Oltre alle evidenti complicazioni nella gestione dei rapporti con terzi, una delle conseguenze più rilevanti della pandemia è stata l'impennata dei prezzi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti; un cambiamento di scenario che ha reso ancora più difficile far fronte alla crescita della domanda, dovuta alla ripresa delle attività industriali.

Nonostante questo contesto straordinario, siamo riusciti a chiudere l'esercizio 2021 con buoni risultati, mantenendo i livelli occupazionali e rispettando gli impegni contrattuali assunti con i nostri clienti. Abbiamo inoltre consolidato il mercato in Danimarca con l'acquisizione di una commessa consistente per la realizzazione del nuovo ospedale di Copenaghen, il terzo realizzato con strutture NPS.

Infine abbiamo effettuato e programmato diversi investimenti per il rinnovamento dei macchinari e degli impianti.

Solidità economica ed etica

3.1 Creazione di valore e gestione dei rischi

La generazione di valore economico garantisce la sostenibilità e continuità del nostro business nel tempo, mentre la sua redistribuzione ci consente di comprendere l'impatto che le nostre attività hanno sui nostri *stakeholder*, sul territorio e sul sistema socioeconomico nel suo complesso. Entrambi gli aspetti sono dettagliati nella tabella sottostante.

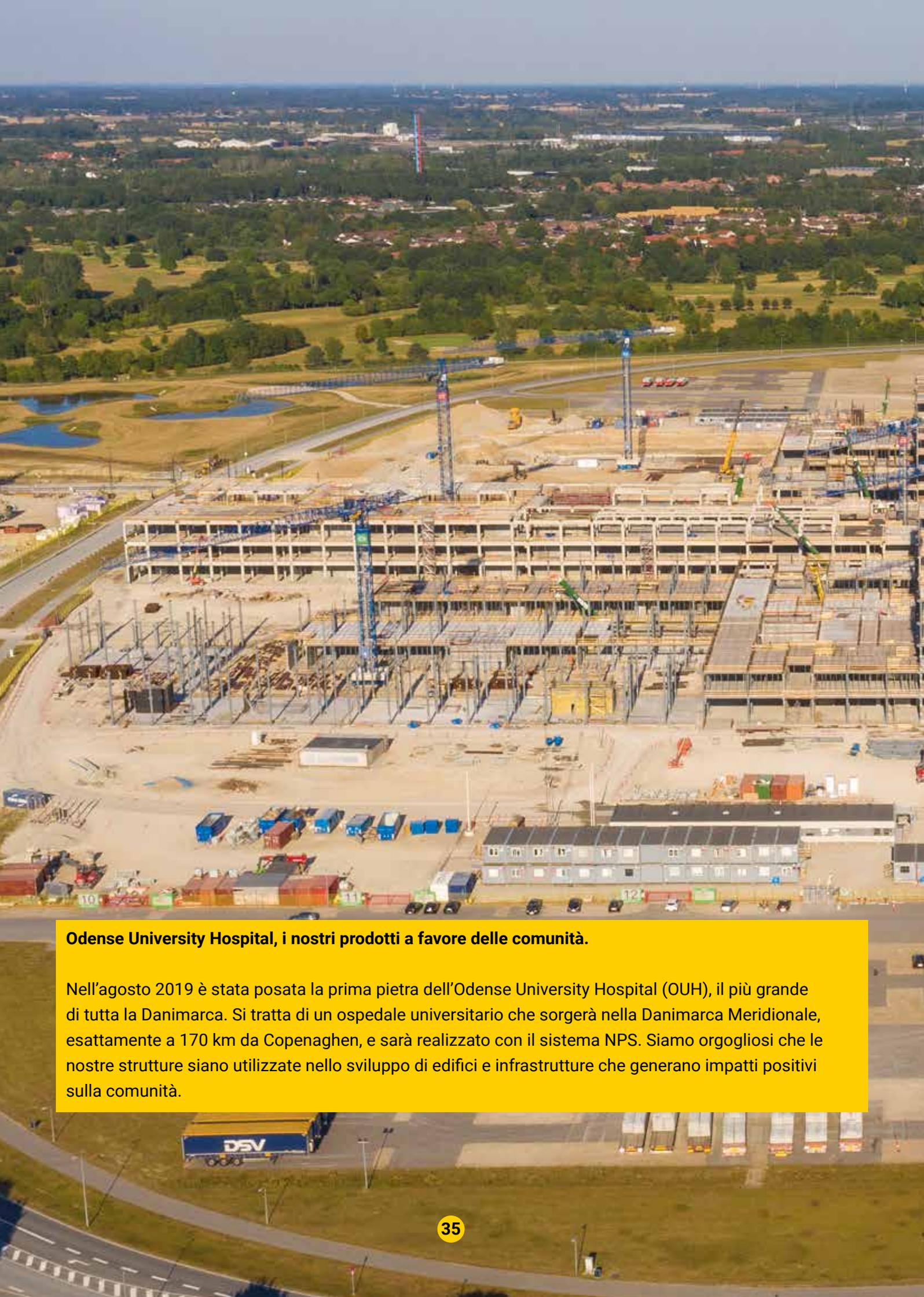
Valore economico generato e distribuito	2021
Valore economico generato	19.741.473 €
Valore economico distribuito	19.502.214 €
Costi operativi	14.561.367 €
Costi per assicurazioni	66.713 €
Costi per pubblicità e promozione	133.423 €
Costi per mostre, fiere, eventi, seminari e convegni	31.926 €
Costi per viaggi e trasferte, pranzi e pernottamenti	68.523 €
Costi per la qualità	41.627 €
Costi per la sicurezza in cantiere	40.089 €
Costi per studi e ricerche, prove di laboratorio e controllo qualità	231.721 €
Salari e benefit dei dipendenti	3.301.688 €
Costi per formazione e aggiornamento / Visite mediche dipendenti / Mensa / Rimborsi chilometrici	56.321 €
Ammortamenti e svalutazioni	598.673 €
Proventi e oneri finanziari	104.685 €
Pagamenti alla pubblica amministrazione	129.449 €
Altri oneri diversi di gestione	136.011 €
Valore economico trattenuto	239.259 €

Al valore economico trattenuto vanno sommate le sovvenzioni statali e gli sgravi fiscali ricevuti per l'acquisto di nuovi macchinari e beni strumentali, nonché per le attività di ricerca e sviluppo, di cui è riportato di seguito il dettaglio.

Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	2021
Sgravi fiscali e detrazioni di imposta	69.901 €
Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi	178.233 €

Nel 2021 l'utile d'esercizio ottenuto è stato quindi di 477.392 €, interamente reinvestito in attività volte alla crescita dell'azienda. Di seguito è riportato il dettaglio delle commesse ottenute durante l'anno di rendicontazione.





Odense University Hospital, i nostri prodotti a favore delle comunità.

Nell'agosto 2019 è stata posata la prima pietra dell'Odense University Hospital (OUH), il più grande di tutta la Danimarca. Si tratta di un ospedale universitario che sorgerà nella Danimarca Meridionale, esattamente a 170 km da Copenaghen, e sarà realizzato con il sistema NPS. Siamo orgogliosi che le nostre strutture siano utilizzate nello sviluppo di edifici e infrastrutture che generano impatti positivi sulla comunità.



I numeri del lavoro:

250.000 m³ di superficie
totale, di cui

180.000 m³ sono realizzati
con sistema NPS

2019 – 2022 tempi di realizzazione
dell'intera opera, di cui

18 mesi dedicati al montaggio
del sistema NPS

1900 PILASTRI PDTI NPS

5700 TRAVI NPS BASIC

Per quanto riguarda la valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legate alle nostre attività, siamo ben consapevoli dell'importanza degli impatti che il settore delle costruzioni può generare negli ambiti ESG. Infatti, per le loro caratteristiche intrinseche, le opere infrastrutturali durante l'intero ciclo di vita hanno un'influenza diretta su diversi elementi del capitale naturale, come la biodiversità, il suolo, l'acqua e l'atmosfera; al tempo stesso sono esposti a molteplici rischi ambientali come, ad esempio, i danni causati da eventi meteorologici estremi. Inoltre, siccome il nostro settore concorre a fornire servizi essenziali, come quelli igienico-sanitari e i trasporti, abbiamo un impatto significativo anche sui singoli individui, le famiglie e la società in generale. Questo elemento ci espone a rischi ulteriori, come descritto nel documento *ESG e infrastrutture*, pubblicato dall'Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) e al cui sviluppo abbiamo contribuito: quelli, ad esempio, legati alla forza

lavoro nelle attività che necessitano di un maggior numero di dipendenti, dovuti alla difficoltà di reperire manodopera qualificata. Anche gli aspetti di *governance* richiedono un'attenta pianificazione strategica per scongiurare i rischi connessi alle relazioni con gli attori della nostra filiera. Per queste ragioni, in Tecnostrutture individuamo e monitoriamo i rischi e le opportunità legati alle nostre attività e prodotti così da tenere sotto controllo i potenziali impatti che possono riguardarci. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti ambientali abbiamo definito una specifica strategia aziendale per rispondere prontamente alle emergenze. Ci siamo dotati inoltre di un sistema di gestione ambientale e della qualità, ottenendo le relative certificazioni ISO 14001 e 9001. In accordo con le richieste del regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy, il *General data protection regulation (GDPR)*, effettuiamo anche un'analisi dei rischi relativi al trattamento dei dati personali.

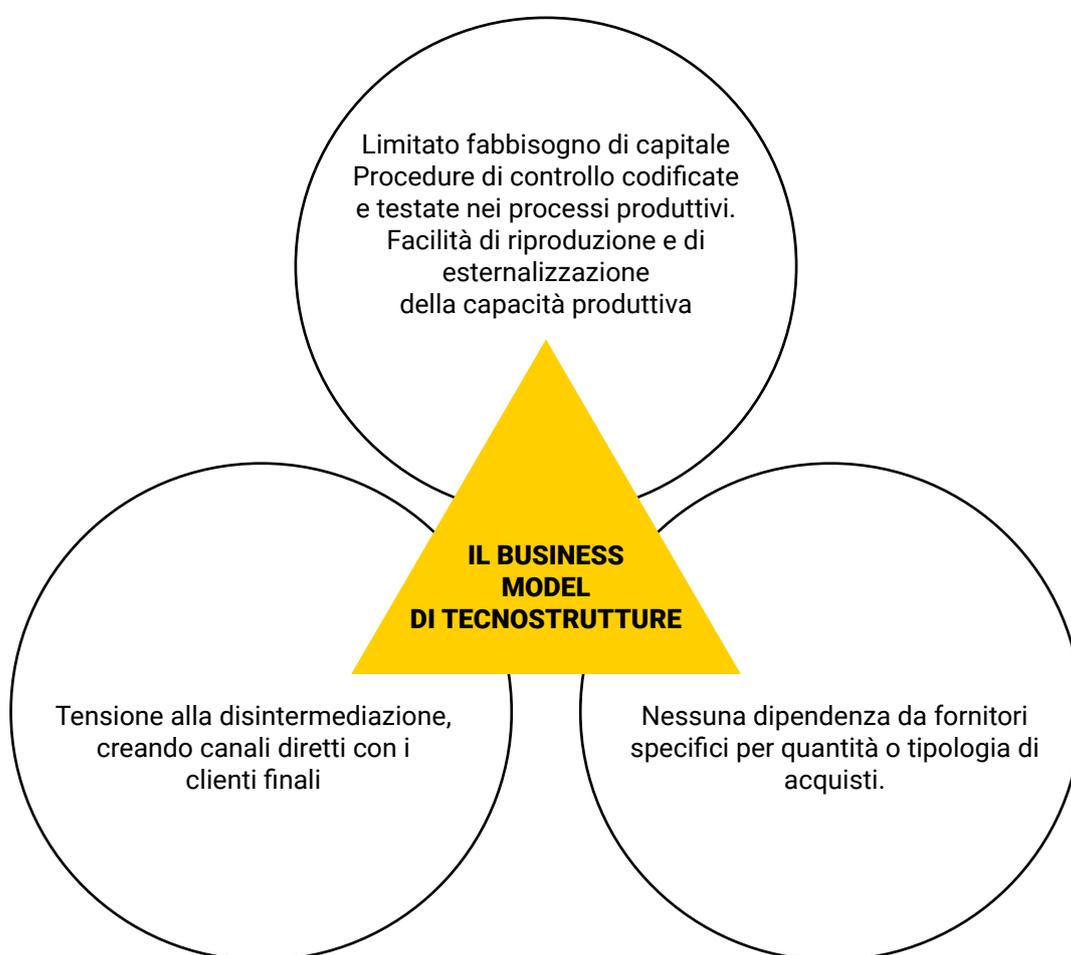


Un ulteriore aspetto di particolare rilevanza per la nostra realtà sono i rischi legati alla corruzione, in quanto le dimensioni dei progetti e la molteplicità delle fasi e delle parti interessate li rendono più esposti ad atteggiamenti corrotti (OCSE, 2018). Noi siamo impegnati a identificare i rischi in questo ambito e a mantenere politiche aziendali volte al contrasto della corruzione e del comportamento anticoncorrenziale.

Nel corso del 2021:

- Non sono stati accertati, né contestati, eventi legati a casi di corruzione e discriminazione;
- Non sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, *antitrust* e pratiche monopolistiche;
- Non abbiamo ricevuto sanzioni significative per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico.

3.2 Il nostro modo di fare impresa



Come società quotidianamente ci impegniamo per avere un impatto limitato sul pianeta e sulle persone. Per quanto riguarda il primo, comunichiamo in modo trasparente l'impatto ambientale dei nostri prodotti, sosteniamo l'introduzione di un registro dell'edificio, impieghiamo, laddove possibile, materiali riciclati nella produzione e forniamo soluzioni che consentono il riutilizzo delle materie prime.

Vogliamo poi che i nostri dipendenti si sentano coinvolti nei processi decisionali, per tanto ogni reparto, tramite un referente, stabilisce i propri obiettivi e promuove buone pratiche di sostenibilità. Grazie a questo sistema abbiamo identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 più rilevanti per la nostra realtà e sui quali possiamo intervenire con maggiore efficacia.



In particolare:

- Riguardo l'obiettivo 7 "Energia pulita e accessibile" segnaliamo che dal primo gennaio 2022 tutta l'elettricità utilizzata nelle nostre fabbriche sarà generata da fonti rinnovabili, di cui una parte autoprodotta da un impianto fotovoltaico;
- Per l'obiettivo 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture" ci impegniamo a incrementare gli investimenti nel settore della ricerca e sviluppo per ridurre l'uso di materie prime impiegate e gestire al meglio la fase del fine vita;
- Relativamente all'obiettivo 12 "Consumo e Produzione Responsabili", programiamo la lavorazione dell'acciaio con macchinari 4.0 in modo da minimizzare lo sfido; il prodotto restante viene invece inviato a riciclo.



Nel 2021 siamo stati selezionati e inclusi dalla Fondazione Symbola e da Fassa Bortolo nella raccolta delle 100 storie di imprese, centri di ricerca, università, realtà del non profit e agenzie pubbliche incluse nel rapporto della collana sull'innovazione nella filiera edilizia. Il rapporto, alla sua terza edizione, ha esplorato le tecnologie e le soluzioni per la sostenibilità e l'economia circolare, cercando di individuare tutte le aziende che nel nostro Paese sono in prima linea per supportare la transizione ecologica.

Nel 2021 abbiamo anche ottenuto un ulteriore riconoscimento: siamo stati tra le aziende vincitrici della sezione “ESG e Sostenibilità” della terza edizione del progetto “Imprese vincenti”, realizzato da Intesa Sanpaolo e Circularity, società benefit e piattaforma per la simbiosi industriale. L’iniziativa ha lo scopo di individuare 30 PMI italiane che possono usufruire degli strumenti di valutazione della sostenibilità e della circolarità forniti da Circularity.



Capitolo 4



Quando si parla di innovazione non accettiamo compromessi. Per noi questo sostantivo ha un significato preciso: è una tensione a infrangere gli schemi tradizionali del settore in cui operiamo grazie ad attività di ricerca e sviluppo condotte insieme a realtà tecnico-scientifiche di livello.

È così che riusciamo a creare nuova conoscenza nell'ambito costruttivo, un sapere che poi ci premuriamo di condividere tramite diversi strumenti. Per farlo, ci vuole non solo molta curiosità, ma anche una buona dose di coraggio.

Questi presupposti si traducono in pratica nel continuo studio di tecnologie avanzate e nell'efficientamento dei processi produttivi, con l'obiettivo finale di offrire ai nostri clienti soluzioni costruttive all'avanguardia in termini di prestazioni, sicurezza ed estetica.

Innovazione di prodotto e di processo

4.1 Innovazione per lo sviluppo del settore

Stimolare lo sviluppo del settore delle costruzioni e l'industrializzazione del cantiere ci connota come promotori del cambiamento. Crediamo fermamente che condividere la conoscenza sia il modo migliore per l'evoluzione del settore e per questo, già dai primi anni Duemila, abbiamo intensificato le nostre attività di ricerca e sviluppo, organizzando peraltro oltre cento eventi formativi presso università, ordini professionali e cantieri. Il nostro percorso di crescita vanta il sostegno di numerosi atenei, ma vede anche un contributo fondamentale negli stimoli che ci arrivano da ogni progettista, nel sottoporci nuove sfide strutturali e nel suggerirci soluzioni innovative.

Fra gli atenei con cui abbiamo collaborato negli anni nell'ambito di progetti specifici e della pubblicazione di articoli scientifici con prestigiose università, ci sono:

Università di Pisa



University College of London



Università di Camerino



Università di Genova



Università di Padova



ETH di Zurigo



University of Washington



Fra i progetti a cui abbiamo contribuito c'è un prontuario tecnico che introduce ai concetti fondamentali della tecnologia costruttiva mista acciaio-calcestruzzo, giunto ormai alla quarta edizione.

L'ultima versione del prontuario comprende indicazioni per la modellazione strutturale secondo le corrette prescrizioni normative a tutela della sicurezza strutturale, grazie alle quali sarà possibile evitare errori riconducibili a procedure improprie che possono pregiudicare la resistenza e durabilità delle strutture, così come errori derivanti da un'inappropriata interpretazione del comportamento delle strutture miste autoportanti in acciaio e calcestruzzo.

L'azione divulgatrice dell'edizione 2011 del prontuario assume particolare importanza se si considera l'indirizzo prestazionale delle normative tecniche più recenti, che fissano i requisiti finali dell'opera, lasciando maggiore spazio di manovra e responsabilità alle figure professionali incaricate

della progettazione e della realizzazione. Tecnostrutture ACADEMY è un altro progetto che ci consente di diffondere la cultura dell'innovazione, nonché una piattaforma online che dal 2019 è il punto di riferimento per la condivisione di conoscenze nell'ambito delle strutture miste acciaio-calcestruzzo. Pensata per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione e delle costruzioni, Tecnostrutture ACADEMY mette a disposizione numerose risorse come articoli scientifici, video, eventi e seminari online; poiché le strutture miste sono un tema trasversale, i contenuti abbracciano temi molto eterogenei, fra cui la progettazione in BIM, la sicurezza sismica e il Sisma bonus, la sostenibilità e molto altro ancora. Da gennaio 2020 abbiamo sviluppato anche una versione in lingua inglese raggiungendo così una platea internazionale.

4.2 L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi

La nostra lunga esperienza con le strutture composite ci ha permesso di accrescere il nostro know-how nell'industrializzazione del prodotto, così da garantire costantemente elevati standard qualitativi, e nel perfezionamento delle prestazioni tecniche, soprattutto per quanto riguarda la resistenza sismica.

In particolare, dal 2000 abbiamo avviato intense attività di ricerca, dedicando risorse umane e finanziarie al miglioramento dei prodotti del sistema NPS, alla creazione di nuove soluzioni e all'affinamento dei processi di produzione e di supporto tecnico.

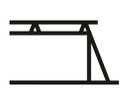
Tra i progetti più recenti citiamo:

- l'analisi sulla resistenza sismica dei nodi, affidata all'Università di Padova;
- le prove sui pilastri PTC® NPS eseguite presso l'Università Tongji di Shanghai;
- la prova per input FEM sulla rigidità delle strutture condotta dalla Fondazione Eucentre di Pavia;
- l'analisi del ciclo di vita delle strutture (LCA), condotta con il contributo dell'Università di Genova;
- la caratterizzazione del nuovo solaio Airfloor™ con prove sulla resistenza al fuoco, condotte presso il laboratorio CSI;
- il test delle *performance* acustiche presso il laboratorio EcamRicert.

Nel 2021 erano in corso le procedure per l'ottenimento degli attestati tecnici di impiego dei nostri prodotti in diversi Paesi esteri. In questo processo abbiamo ottenuto un risultato significativo per il nostro sistema NPS: l'Appréciation Technique d'Expérimentation (ATEX), cioè il giudizio favorevole all'uso sul territorio francese da parte del massimo centro scientifico e tecnico per l'edilizia, il Centre Scientifique et Technique du Bâtiment (CSTB). L'ATEX è una procedura di valutazione tecnica condotta da un gruppo di esperti su un prodotto, un sistema o un'attrezzatura considerati innovativi; ha fornito di fatto il via libera per diffondere il sistema costruttivo off-site NPS in Francia. Siamo in possesso di 19 brevetti, di cui:

 **7** | per i pilastri

 **6** | per le travi

 **4** | per i solai

 **1** | pareti per la tecnica costruttiva Top Down

 **1** | per un sistema costruttivo per le banchine portuali

I nostri prodotti e processi produttivi sono inoltre conformi ai seguenti standard:

UNI EN 1090-1 *Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio. Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali*



UNI EN 3834 *Requisiti di qualità per la saldatura per fusione di materiali metallici*



UNI EN 13225 *Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi strutturali lineari*



Il nostro investimento nelle attività di ricerca e sviluppo:

2.414 ore uomo

300.000 euro circa

Fra gli obiettivi dei prossimi anni, c'è anche quello di aumentare le ore uomo dedicate a queste attività.

Grazie a un grande lavoro svolto negli anni passati, oggi tutti i principali prodotti NPS vantano la Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD, sigla di *Environmental Product Declaration*, certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali dei prodotti e dei servizi.

Lo studio che porta all'EPD si fonda sulla valutazione del ciclo di vita (*Life Cycle Assessment - LCA*), un'analisi che viene condotta in conformità alla ISO 14040 e che è in grado di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessarie per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto, individuando quali sono i principali impatti ambientali.

In questo documento vengono analizzate le caratteristiche dei prodotti di Tecnostrutture che possono contribuire all'ottenimento di alcuni CAM elencati nel decreto ministeriale del 10 novembre 2017. Gli studi di LCA ci hanno inoltre permesso negli anni di identificare i processi e i materiali che presentano un maggiore impatto ambientale; proprio a questi abbiamo dedicato i nostri sforzi in un'ottica di riduzione. Non solo: l'aggiornamento annuale dell'EPD ci consente di stabilire se gli interventi di miglioramento sono efficaci o meno.

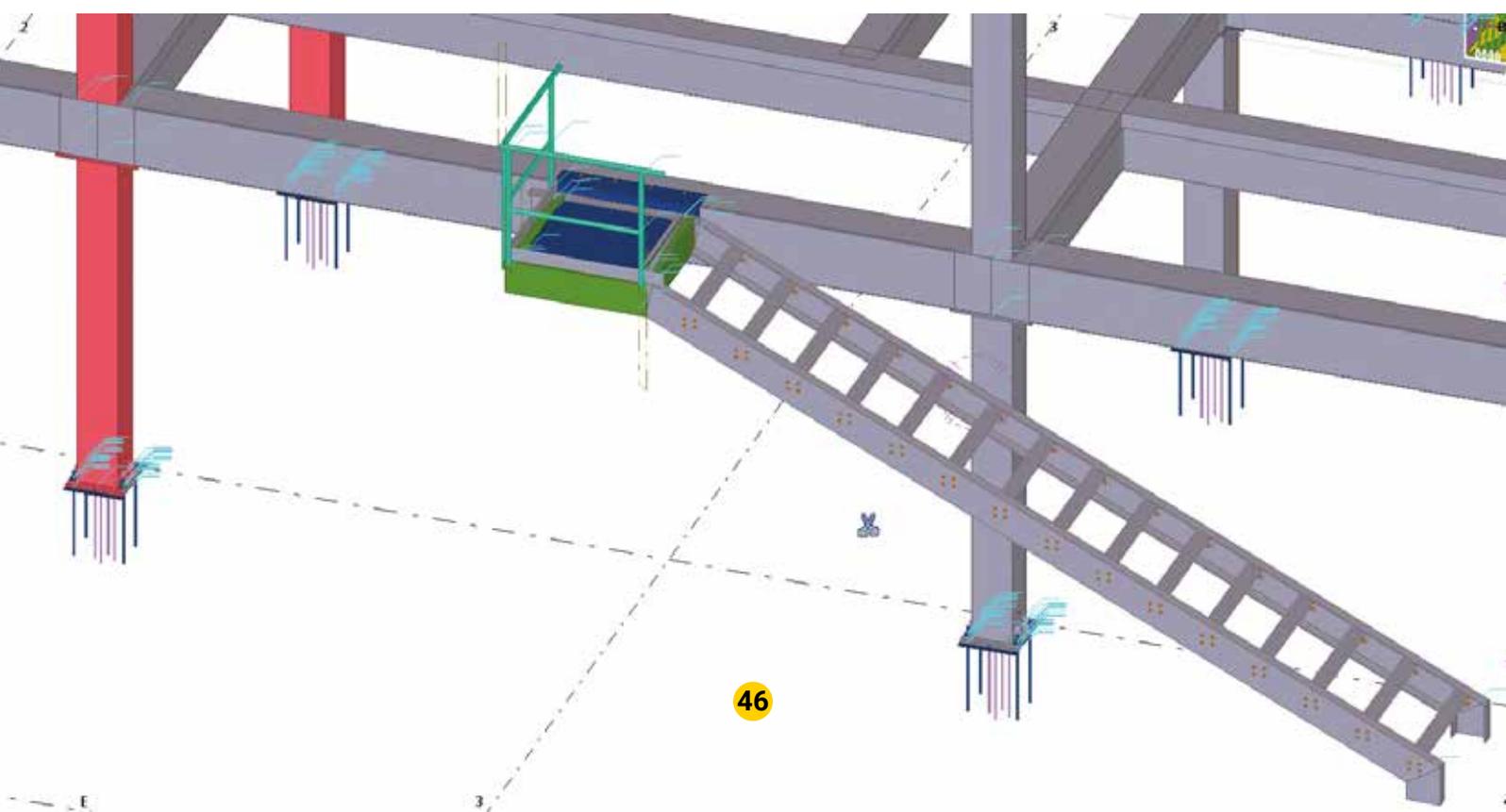
La metodologia LCA è diventata per noi una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia circolare, nonché un bacino di informazioni da cui attingere per attività di comunicazione e marketing basate su dati affidabili e verificabili.

Il percorso fatto con lo sviluppo delle EPD consente inoltre di dimostrare la conformità dei prodotti NPS ai Criteri Ambientali Minimi e alla certificazione di sostenibilità LEED. Abbiamo quindi chiesto una consulenza ad un ente esterno per realizzare una mappatura delle caratteristiche dei prodotti di Tecnostrutture che possono contribuire all'ottenimento di alcuni Criteri Ambientali Minimi (elencati nel D.M. del 10-11-2017) e della certificazione LEED e DGNB. In nome della trasparenza questi documenti sono liberamente scaricabili dal nostro sito aziendale. L'EPD ci ha consegnato anche un vantaggio competitivo nei nostri rapporti commerciali con le Pubbliche Amministrazioni. Ecco, in breve, perché: i CAM, obbligatori dal 2016, guidano le Amministrazioni Pubbliche nelle fasi del processo di acquisto, consentendo la scelta di prodotti che hanno minore impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita; per la valutazione della eco-

compatibilità di un componente edilizio, i CAM fanno riferimento alle etichette ambientali e tra queste la più completa è proprio l'EPD.

Il LEED® è un programma di certificazione volontario che interessa l'intero ciclo di vita di qualsiasi tipo di edificio. LEED promuove nella progettazione, costruzione e demolizione, un approccio orientato alla sostenibilità, valutando le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico e idrico, la riduzione delle emissioni di CO₂, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegate, il progetto e la scelta del sito. Sviluppato dal U.S. Green Building Council (USGBC), il sistema si basa sull'attribuzione di "crediti" per ciascun requisito. La somma dei crediti delinea i quattro livelli di certificazione: base, argento, oro, platino.

Il *Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen* (DGNB) è infine uno schema di valutazione degli edifici, sviluppato in Germania, impegnato a promuovere la sostenibilità e che tiene conto dell'ambiente, del benessere delle persone e dell'efficacia dei costi.



La nostra attenzione si estende anche alla filiera di cui facciamo parte: per garantire la completa tracciabilità dei nostri prodotti e delle materie prime di cui sono composti, infatti, utilizziamo un sistema di codice a barre che permette di risalire al fornitore di materia prima per ciascun componente.

4.3 Soddisfazione del cliente

La nostra lunga esperienza nel settore ci permette di fornire ai nostri clienti un'ampia e diversificata offerta di prodotti e soluzioni, che si distingue rispetto alla concorrenza per cinque fattori le cui conseguenze sono dettagliate qui di seguito:

1. Fornitore unico per tutti gli elementi strutturali

- Maggiore efficienza nella gestione del progetto.
- Perfetto abbinamento delle travi con i pilastri, con connessioni prive di interferenze.
- Responsabilità della progettazione statica attinente al prodotto NPS a carico di Tecnostrutture.

2. Costi e tempistiche ridotti e meno soggetti a variazioni

- Riduzione dei tempi di realizzazione del manufatto di almeno il 40% rispetto ai sistemi tradizionali, ideale per nuove edificazioni o ristrutturazione di attività commerciali.
- Irrilevanza delle condizioni meteorologiche per l'esecuzione dell'opera.

3. Sfruttamento ottimale dei volumi edificati

- Massimizzazione dello spazio sfruttabile in larghezza e in altezza grazie a travi con grandi luci e a pilastri e solai sottili.

- Adattabilità delle travi NPS a diverse esigenze.
- Flessibilità nella ripartizione degli spazi interni, con facilità di cambio del *layout* nel tempo.
- Riconoscimento di crediti LEED e DGNB.

4. Velocità di montaggio e sicurezza in cantiere

- Velocità di posa: 5 minuti a pilastro, 8 a trave.
- Riduzione dell'80% del fabbisogno di lavoro in cantiere.
- Eliminazione delle casseforme, con effetti positivi su costi e rifiuti.
- Consegna di travi e pilastri al momento della posa, senza bisogno di spazi di stoccaggio.

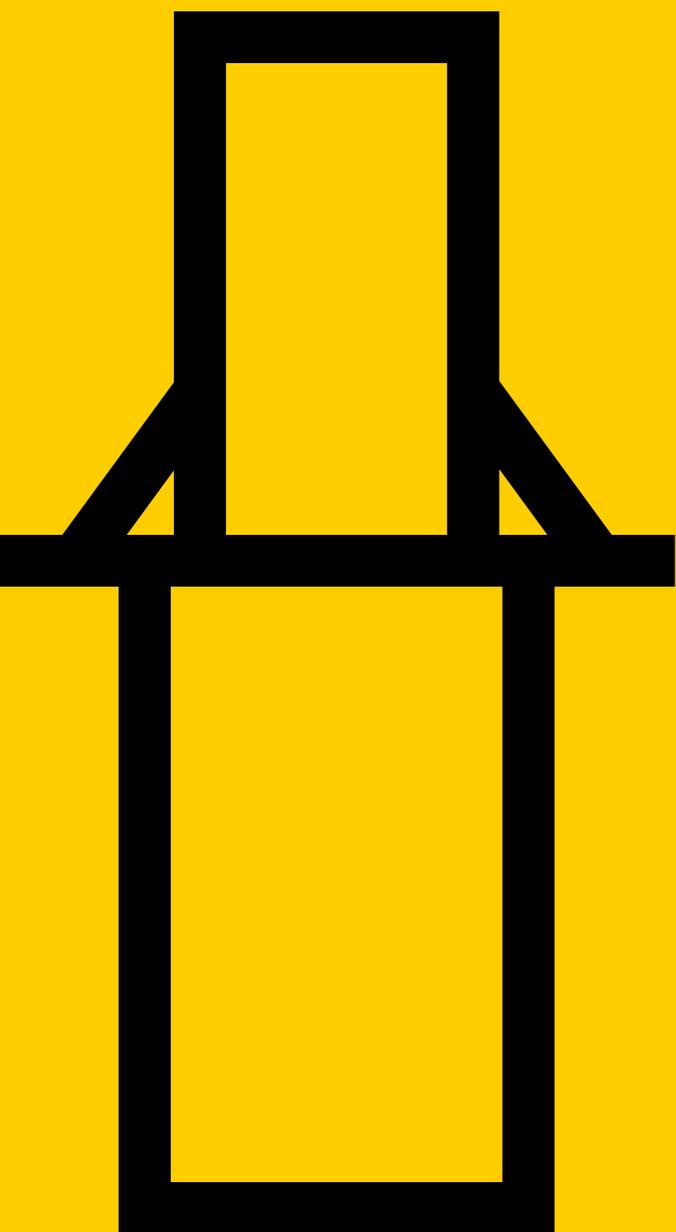
5. Resistenza nativa al fuoco e ai sismi

- Resistenza al fuoco nativa fino a 180 minuti, che elimina l'esigenza di trattamenti aggiuntivi sulle travi e sui pilastri.
- Elevati standard di sismoresistenza, che rendono le soluzioni Tecnostrutture ideali per edifici in aree sismiche e/o alti.
- Leggerezza, con conseguente riduzione del carico sulle fondazioni.

Per capire se la soddisfazione dei nostri clienti è allineata alle nostre attese, ogni anno inviamo a un campione selezionato un questionario di dieci domande a risposta multipla. Nel 2021 il 75% dei clienti coinvolti nell'indagine ha dimostrato di essere soddisfatto dei nostri prodotti e servizi. Utilizziamo i risultati del questionario anche per definire obiettivi di miglioramento e raggiungere un'efficienza crescente nella fornitura dei nostri prodotti e servizi.



Capitolo 5



Il settore dell'edilizia è fra quelli con il più alto impatto ambientale, sia per il consumo di risorse - suolo, acqua, materie prime, energia – sia per le emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera e la produzione di rifiuti.

L'Associazione Infrastrutture Sostenibili ha condotto un'analisi per valutare il posizionamento del settore rispetto ai temi ESG e favorire la transizione di tutti gli attori della filiera verso prodotti e processi più sostenibili. Gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per le aziende e i loro *stakeholder* sono stati individuati grazie a un'analisi di materialità basata anche su interviste a un campione rappresentativo di tutta la filiera edilizia. Ne è emerso che gli aspetti sui quali risulta necessario intervenire con maggiore urgenza sono la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione del consumo di risorse naturali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il passaggio a un modello produttivo circolare e zero emissioni è complesso, ma le sfide ambientali, se viste come un'opportunità, possono dare un forte impulso all'innovazione e allo sviluppo socioeconomico delle comunità. Accettando questa sfida, in Tecnostrutture abbiamo deciso di coinvolgere tutte le nostre risorse nel contribuire a costruire edifici più sostenibili, per un futuro migliore delle persone che li abitano.

Produzione efficiente, responsabile e circolare

5.1 Il nostro approccio

Nel 2021 abbiamo implementato e ottenuto la certificazione ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale (SGA), una norma internazionale a adesione volontaria che ne specifica i requisiti e garantisce un approccio strutturato per rispondere alle emergenze ambientali, anche nell'ottica del principio di precauzione.

L'implementazione del SGA in azienda è utile su molteplici fronti, fra cui:

- ridurre gli impatti negativi delle nostre attività produttive sull'ambiente
- individuare i rischi potenziali che possono incidere sulle nostre attività
- adempiere agli obblighi legislativi in campo ambientale
- rafforzare la nostra posizione di mercato.

La ISO 14001, inoltre, favorisce l'estensione del nostro raggio d'azione lungo la catena del valore, influenzando positivamente tutte le fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti.

5.2 Gestione delle risorse

In Tecnostrutture ci impegniamo a utilizzare nel modo più efficiente le risorse necessarie allo svolgimento delle nostre attività, a ridurre gli sprechi e a monitorare costantemente i nostri consumi. Fra quelli che teniamo sotto controllo c'è anche la risorsa idrica, nonostante sia una voce secondaria dei nostri consumi.

Consumo di acqua nel 2021:

1308 m³

Le strutture NPS garantiscono inoltre un risparmio del:

22% circa di acqua rispetto alle strutture in cemento armato.*

Per quanto riguarda i consumi energetici, nel 2020 abbiamo installato dei pannelli fotovoltaici presso uno dei nostri stabilimenti produttivi, per una potenza teorica massima di circa 20kWp.

Un'innovazione che in media permette di evitare l'emissione di:

12 tonnellate di CO² all'anno

e che nell'anno di rendicontazione ha coperto circa il 4% dei nostri consumi energetici totali.

La tabella nella pagina successiva riporta il dettaglio dei consumi di energia dei nostri stabilimenti nel 2021.

*Analisi LCA comparativa tra sistema NPS e strutture convenzionali in acciaio e calcestruzzo armato -Edificio pluripiano di Prof. Chiara Calderini, Chiara Piccardo con la collaborazione di Ing. Simone Caffè, DICCA -Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale Università degli Studi di Genova e con il supporto di Ing. Alessio Argenti.





Consumo di energia per fonte energetica	GJ
Gas naturale	245
Energia elettrica acquistata da rete	1.904
<hr/>	
di cui da Fonte rinnovabile	13%
Carbone	13%
Gas Naturale	64%
Prodotti petroliferi	1%
Nucleare	5%
Altre fonti	5%
<hr/>	
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e consumata	82
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e venduta	0
<hr/>	
Consumo totale di energia	2.232

Grazie allo studio LCA condotto in collaborazione con l'Università di Genova, inoltre, abbiamo potuto quantificare i consumi energetici delle strutture NPS: garantiscono un risparmio del 33% se confrontate con le strutture in acciaio, del 21% con quelle in cemento armato. L'analisi di ciclo di vita e il confronto delle prestazioni dei singoli prodotti si basano su un caso studio esistente, un edificio pluripiano a destinazione terziaria situato nel comune svizzero di Aigle, realizzato con sistema NPS.

Consapevoli del fatto che quello della sostenibilità è un percorso di miglioramento continuo, ci siamo posti i seguenti obiettivi riguardo al consumo di risorse materiali ed energetiche:

- Ridurre progressivamente la quantità di carta

acquistata attraverso la digitalizzazione dei processi interni.

- Raggiungere entro il 2022 il 100% di approvvigionamento di energia per la nostra sede da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine.

5.3 Emissioni e rifiuti

I nostri processi produttivi generano inevitabilmente delle emissioni di GHG nell'atmosfera, e anche se su alcune di esse non abbiamo un controllo diretto, riteniamo comunque importante rendicontarle in modo trasparente.

La tabella nella pagina successiva riporta quindi le emissioni derivanti dall'utilizzo di gas naturale come combustibile nell'anno di rendicontazione.



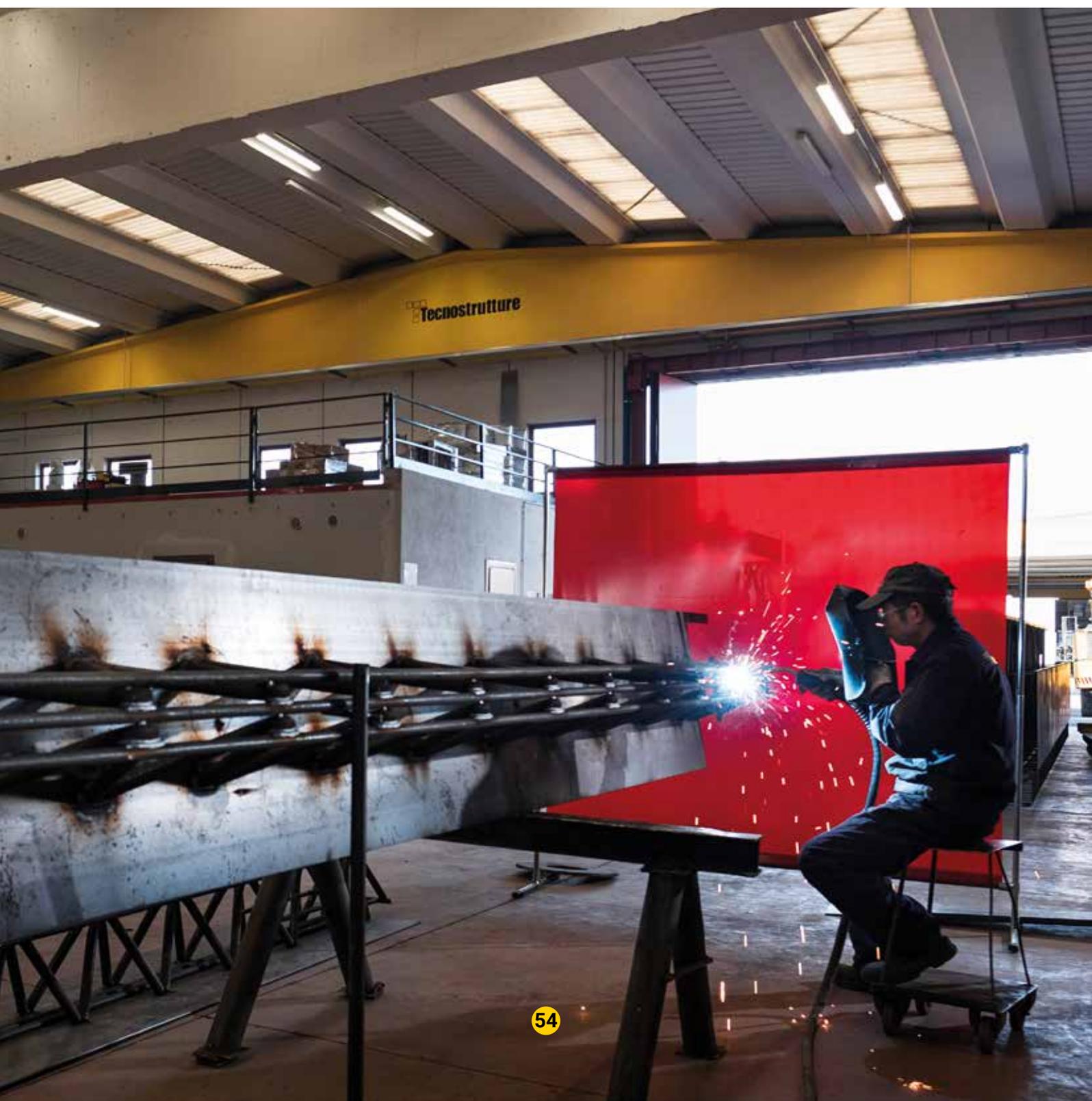
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	15,5 t CO₂ eq.
Altre emissioni significative in atmosfera	kg
NO _x	6,3
SO ²	0,15
CO	3,8
PM < 2,5	0,03

Dallo studio LCA sopracitato, abbiamo potuto ricavare anche la riduzione delle emissioni di CO₂ dovuta all'utilizzo delle strutture NPS, equivalente al 21% se confrontate con le strutture in acciaio e al 20% rispetto a quelle in cemento armato. Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, grazie a lavorazioni dell'acciaio programmate con macchinari 4.0 riusciamo a limitare lo sfrido, il quale viene successivamente reimpiegato per altri prodotti o venduto e quindi riciclato. Di seguito è riportato il dettaglio dei rifiuti prodotti presso i nostri stabilimenti nel 2021.



Rifiuti prodotti		
Codice CER	Descrizione rifiuti	Peso (t)
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	24
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in materiali misti	11
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	10
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	Rifiuti di cemento	42
	Rifiuti in ferro e acciaio	751
	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	43
20 - Rifiuti urbani	Fanghi delle fosse settiche	2
TOTALE		883

Circa il 90% dei rifiuti prodotti dalle nostre attività è costituito da scarti di acciaio e imballaggi misti che sono completamente avviati a riciclo. Nonostante ciò, ci siamo posti l'obiettivo di ridurre progressivamente la quantità di rifiuti generati dalla produzione e dagli uffici. Un contributo in questo percorso è già fornito dal sistema NPS che comprende prodotti su misura e che non richiedendo imballi per il trasporto, eliminando così il problema della gestione degli involucri. Poiché inoltre le strutture sono autoportanti e non necessitano di opere provvisorie, abbiamo registrato una riduzione significativa di casseforme, legno e puntelli, ed eliminato il trasporto di questi materiali. Segnaliamo infine che queste caratteristiche permettono l'ottenimento di maggiori crediti nel sistema LEED.

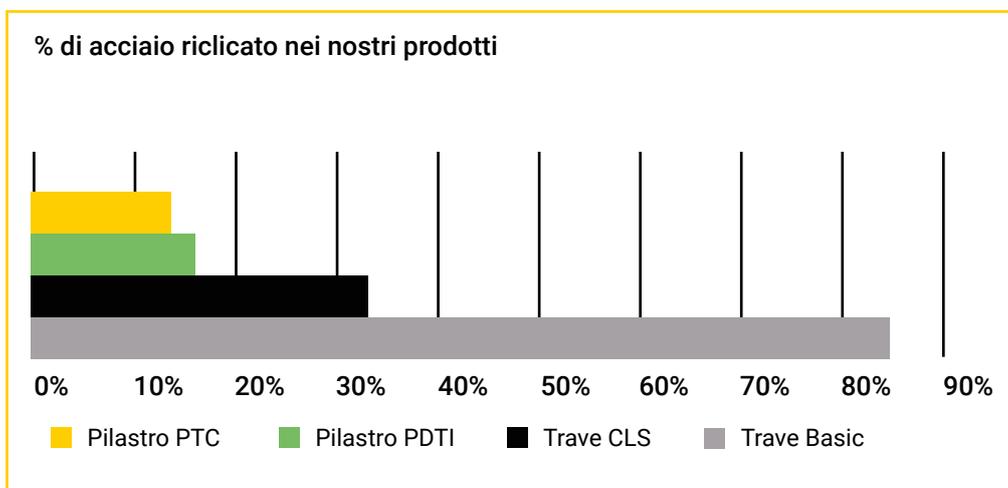


5.4 Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura

In Tecnostrutture sosteniamo da sempre la tracciabilità delle materie prime attraverso l'utilizzo di un registro dell'edificio, comprensivo di un inventario dei materiali, e la certificazione dei prodotti. Le EPD dei prodotti NPS forniscono poi informazioni relative ai materiali impiegati e alla quota di riciclato. Nelle travi e pilastri di questo sistema è sempre garantita una quota di materiale riciclato, che per l'acciaio può arrivare fino al 93%. Inoltre, sfruttando l'efficienza strutturale data dall'unione di acciaio e calcestruzzo, si ottengono sezioni compatte che riducono l'impiego di materie prime. A fine vita il 100% dell'acciaio strutturale degli elementi NPS viene recuperato attraverso un processo di rifusione e riconvertito in altro acciaio strutturale senza subire perdite di proprietà. Il calcestruzzo, una volta raggiunto lo stadio di end-of-waste può essere impiegato come inerte in nuovo calcestruzzo attraverso un ulteriore processo di macinazione per poter sostituire efficacemente il materiale vergine.

Di seguito sono riportati i quantitativi dei materiali impiegati nella produzione e le quote di acciaio riciclato presente nei nostri prodotti in rapporto al peso totale.

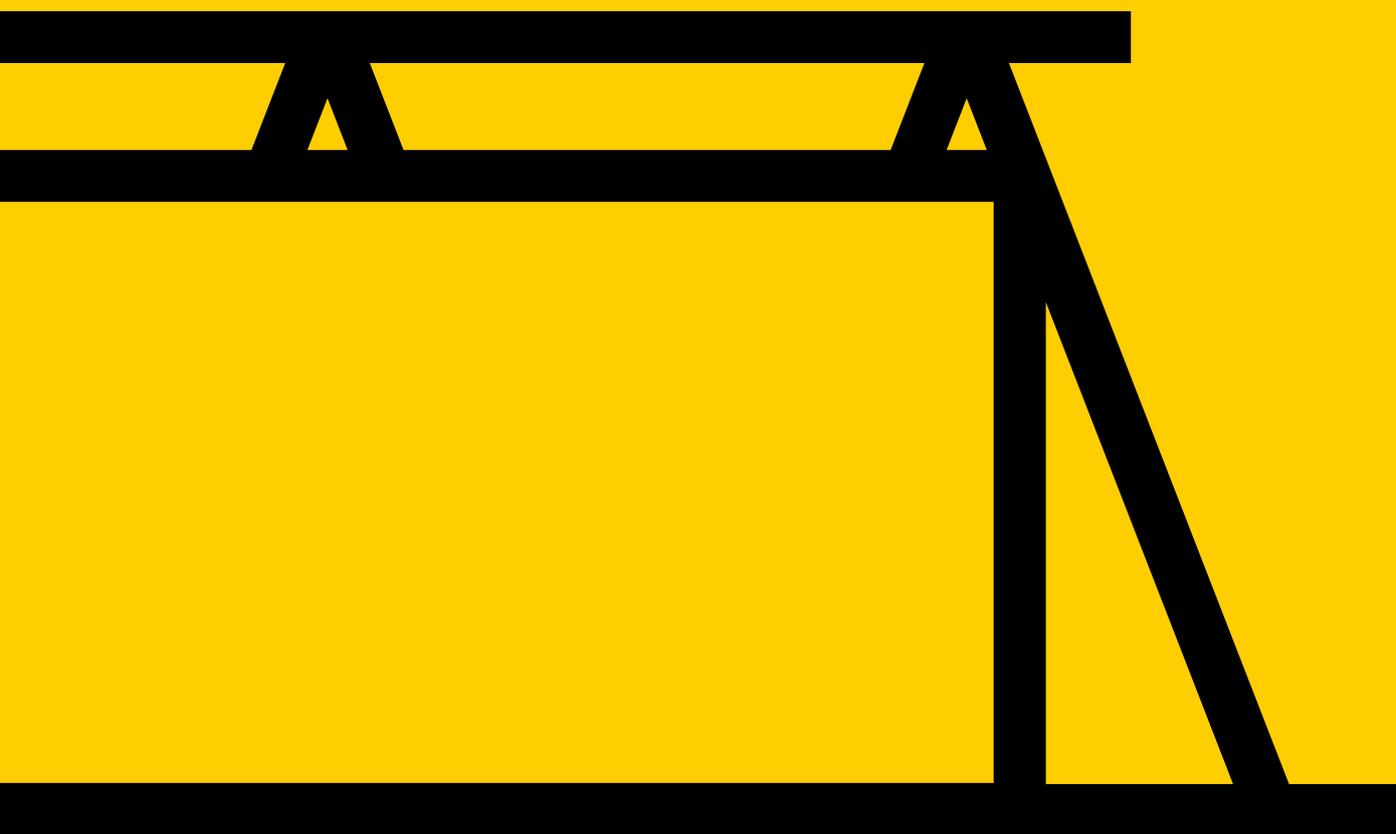
Materiali utilizzati per la produzione	Peso (t)
Acciaio	6.386
Calcestruzzo	3.000
Totale	9.386



Consci dell'importanza che la nostra catena di fornitura ha sull'impatto complessivo dei nostri prodotti, valutiamo i nostri fornitori in base alla percentuale di riciclato post consumo che utilizzano per la produzione dei prodotti a noi destinati. L'obiettivo è quello di creare un sistema strutturato, analizzando la documentazione e le certificazioni in possesso di ciascun fornitore, assegnando un rating a ciascuno di essi sulla base di criteri ESG.



Capitolo 6



Il settore delle costruzioni per alcuni aspetti può essere considerato piuttosto tradizionalista e conservatore; per contribuire alla sua innovazione, in termini di sostenibilità, efficienza e sicurezza, riteniamo fondamentale creare conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli.

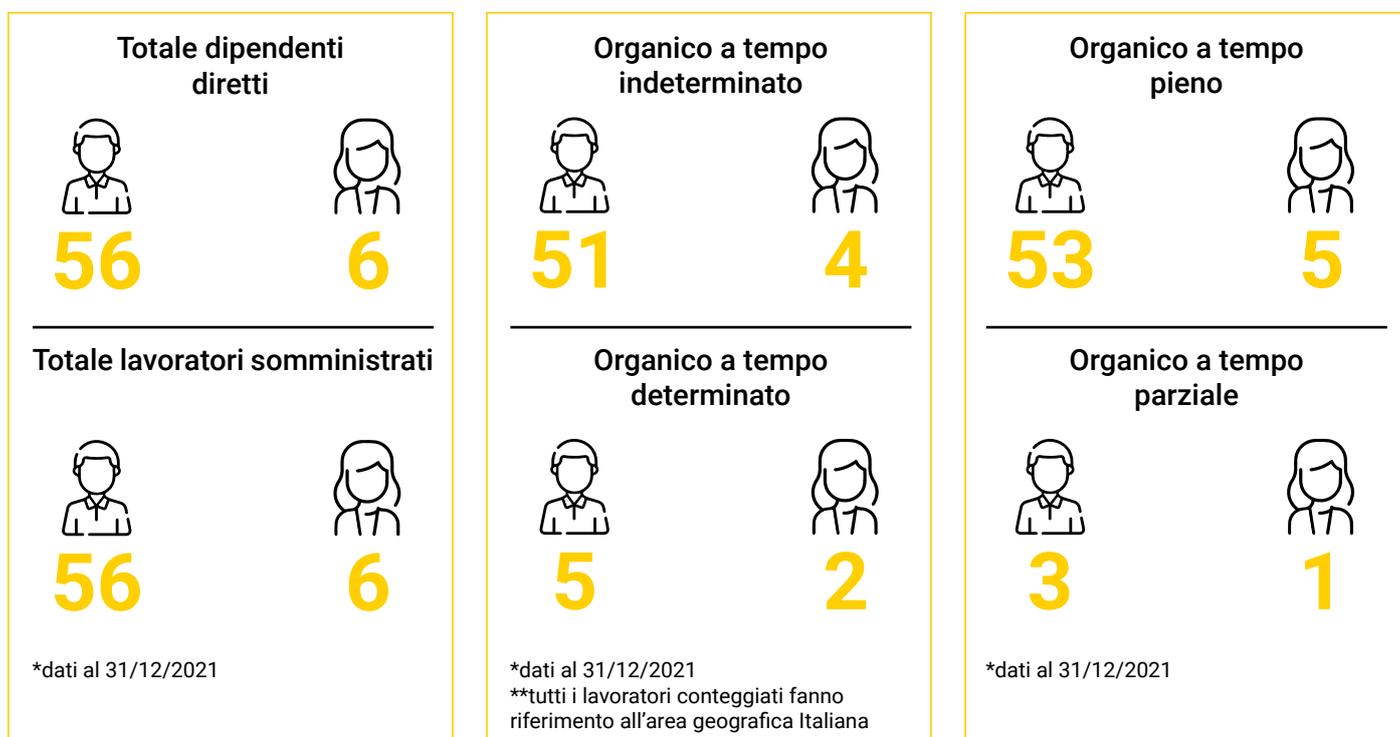
Il primo è senza dubbio quello a noi più prossimo, cioè i nostri lavoratori, con i quali vogliamo instaurare rapporti di soddisfazione reciproca, certi che il loro benessere è un fattore che contribuisce al nostro miglioramento.

Il secondo livello è quello che include tutti gli attori esterni alla nostra organizzazione; per questo lavoriamo da anni nel diffondere conoscenza e consapevolezze sui temi che ci contraddistinguono anche attraverso collaborazioni con importanti enti di ricerca e partecipando attivamente nelle associazioni di settore.

Creazione e gestione delle relazioni

6.1 I nostri lavoratori

Al termine dell'anno di rendicontazione il nostro organico conta **62** dipendenti diretti e **8** lavoratori assunti con un contratto di somministrazione. Anche nelle forme contrattuali possono esserci aspetti che dicono qualcosa sulla sostenibilità di un'azienda. Noi, ad esempio, cerchiamo di prediligere la creazione di contratti di lavoro stabili e duraturi: l'88% dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 94% lavora con noi a tempo pieno. Ricorriamo al lavoro somministrato solo per far fronte a commesse importanti e per le quali è necessario aumentare la nostra forza lavoro per un periodo limitato. Il nostro obiettivo resta però creare relazioni di reciproca soddisfazione: non è un caso, quindi, se molti dei lavoratori che iniziano a lavorare con noi con questa modalità vengono poi stabilizzati e assunti come dipendenti diretti.



Sebbene non sia stato ancora ufficializzato nel nostro organigramma, dal 2019 abbiamo istituito il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture che ha l'obiettivo di rendere la sostenibilità un aspetto diffuso e condiviso in azienda.

La parola ad alcuni di noi...

Abbiamo accolto con favore la scelta della nostra azienda di redigere il rapporto di sostenibilità, anche e soprattutto perché si tratta di un'opzione volontaria che ci distingue dai nostri competitor e ci posiziona tra gli innovatori del nostro settore. Siamo consapevoli che la sostenibilità stia diventando sempre più un obiettivo a cui tutti devono tendere: legislatori, aziende e singoli cittadini. In questo contesto, anche se il settore delle costruzioni è molto tradizionalista, alcune grandi aziende stanno cominciando a estendere agli aspetti di sostenibilità alcune loro valutazioni. Cominciare a percorrere questa strada quindi ci consentirà di essere già tra i primi quando il nostro settore sarà pronto alla transizione ecologica. Sono anche altri gli aspetti positivi che vediamo derivare dal processo di rendicontazione: misurare le nostre prestazioni nell'ambito della sostenibilità in modo oggettivo e rigoroso ci permetterà di capire meglio noi stessi e ci aiuterà ad identificare obiettivi di miglioramento significativi. Porsi degli obiettivi che riguardano anche la nostra sfera, quella dei collaboratori, e i nostri reparti, dimostra inoltre la volontà della dirigenza di operare in modo trasparente e costruttivo a favore di tutta l'azienda per convincere anche quelli che, tra i nostri colleghi, sono più scettici. Con questa scelta si conferma l'identità di Tecnostrutture: un'azienda di cultura, non solo tecnica, ma anche indirizzata agli aspetti più sensibili e importanti della nostra società.

Comitato Sostenitori Tecnostrutture



Nel rapporto con i nostri collaboratori ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose. Siamo infatti consapevoli che una piena valorizzazione delle risorse umane possa concretizzarsi soprattutto grazie al rispetto delle diversità di ciascuno e alla tensione verso le pari opportunità. A dimostrazione dell'importanza di questi principi, abbiamo deciso di formalizzarli all'interno del nostro primo Codice Etico, che verrà predisposto nei prossimi mesi.

Consiglio di Amministrazione



4



2

Sotto i 30 anni 0
Tra i 30 e i 50 anni 3
Sopra i 50 anni 3

Dirigenti



1



0

Sotto i 30 anni 0
Tra i 30 e i 50 anni 1
Sopra i 50 anni 0

Quadri



0



0

Sotto i 30 anni 0
Tra i 30 e i 50 anni 0
Sopra i 50 anni 0

Impiegati



22



6

Sotto i 30 anni 9
Tra i 30 e i 50 anni 14
Sopra i 50 anni 5

Operai



33



0

Sotto i 30 anni 7
Tra i 30 e i 50 anni 16
Sopra i 50 anni 10



Il 2021 ha visto crescere il numero delle nostre risorse: abbiamo assunto 23 dipendenti diretti e 26 lavoratori somministrati. Fra i dipendenti diretti assunti sono rappresentate – come già in passato nel nostro stabilimento produttivo – diverse nazionalità: questo per noi rappresenta un elemento di ricchezza, nonché una fonte continua di stimoli che ci spinge ulteriormente verso la tutela delle diversità, anche come strumento per un miglioramento continuo.

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti		2021
Numero di assunzioni nell'anno		23
	Uomini	21
	Donne	2
	<hr/>	
	Sotto i 30 anni	10
	Tra 30 e 50 anni	8
	Sopra i 50 anni	5
	<hr/>	
	Nazionalità	Bengalese Egiziana Russa Indiana Italiana Kuwaitiana Lussemburghese Moldava Rumena
	<hr/>	
	Tasso di assunzione	37%

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Somministrati		2021
Numero di assunzioni nell'anno		26
	Uomini	25
	Donne	1
	<hr/>	
	Sotto i 30 anni	11
	Tra 30 e 50 anni	11
	Sopra i 50 anni	4
	<hr/>	
	Tasso di assunzione	325%

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti		2021
Numero di cessazioni nell'anno		12
	Uomini	10
	Donne	2
	<hr/>	
	Sotto i 30 anni	3
	Tra 30 e 50 anni	6
	Sopra i 50 anni	3
	<hr/>	
	Nazionalità	Italiana Bosniaca
	<hr/>	
	Tasso di turnover negativo	19%

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Somministrati		2021
Numero di cessazioni nell'anno		20
	Uomini	19
	Donne	1
<hr/>		
	Sotto i 30 anni	6
	Tra 30 e 50 anni	8
	Sopra i 50 anni	6
<hr/>		
	Nazionalità	Italiana
		Bosniaca
<hr/>		
Tasso di turnover negativo		250%

*I tassi di turnover in entrata e in uscita vengono calcolati dividendo assunzioni e cessazioni registrate nel corso del 2021 per il numero di dipendenti e dei somministrati rispettivamente

Le 12 cessazioni che si sono registrate nell'anno tra i dipendenti diretti includono quelli che hanno lasciato l'azienda volontariamente e per pensionamento, mentre segnaliamo che tra i somministrati il 40% è stato stabilizzato con regolare assunzione. A ottobre 2021 abbiamo realizzato la nostra prima giornata di volontariato aziendale, coinvolgendo i nostri dipendenti insieme alle loro famiglie in un'attività di raccolta rifiuti nella zona industriale di Noventa di Piave. Un'iniziativa che ha rivelato un doppio risvolto positivo: è stata infatti l'occasione per creare coesione e per dare un contributo concreto alla tutela ambientale del nostro territorio. Dal 2009 organizziamo "In ufficio con mamma e papà", un open day che ha già visto sette edizioni, nel quale i nostri lavoratori hanno l'opportunità di far conoscere alle proprie famiglie la loro realtà lavorativa.

6.2 Il benessere e la crescita professionale dei lavoratori

Tuteliamo il benessere dei nostri collaboratori innanzitutto garantendo loro i diritti previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento, quello dell'Industria Metalmeccanica, fra cui la contrattazione collettiva. Fra gli aspetti per noi importanti ci sono quelli riguardanti la salute e la sicurezza. Questi ricevono attenzione in tutti i contesti in cui operiamo: nel nostro stabilimento, negli uffici, ma anche nei cantieri dove vengono installati i nostri prodotti, per la sicurezza dei quali nel 2021 abbiamo investito circa 40.000 euro e nel mese di aprile abbiamo riconosciuto un premio di 1.500 euro lordi a tutti i nostri collaboratori, quale ringraziamento tangibile per l'impegno profuso nel difficile anno del Covid-19.

Nel nostro stabilimento di Noventa di Piave non abbiamo un sistema di gestione sulla salute e sulla sicurezza dei collaboratori ma rispettiamo la normativa nazionale vigente in questo ambito (decreto legislativo 81/08).

Per farlo ci avvaliamo del supporto di un consulente esterno che nel 2021, dopo appositi sopralluoghi che hanno consentito una approfondita analisi dei processi, ha aggiornato il nostro Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR). Questo strumento ci ha permesso di identificare i principali rischi a cui sono sottoposti i nostri dipendenti quali, ad esempio, gli schiacciamenti, i tagli e gli schizzi liquidi del cemento che utilizziamo nei nostri prodotti.

Anche la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è affidata all'esterno. In azienda sono invece presenti due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che raccolgono le segnalazioni dei colleghi sulle possibili imprecisioni nell'applicazione delle procedure. Nelle fasi produttive è inoltre presente costantemente un coordinatore per le emergenze. Nel 2021 abbiamo avuto quattro infortuni con prognosi superiore a due giorni tra i nostri lavoratori diretti e nessuno fra i lavoratori interinali. Il nostro obiettivo è comunque quello di ridurre ogni anno il tasso di infortuni.



Infortuni sul lavoro		2021
Ore uomo lavorate (dipendenti)		106.886
	n di infortuni registrabili	4
	n di infortuni gravi	0
	incidenti mortali	0
	Tasso di infortuni registrabili*	7,5
	Tasso di infortuni gravi*	0,0
	Tasso di decessi*	0,0
<hr/>		
Ore uomo lavorate (interinali)		31.583
	n di infortuni registrabili	0
	n di infortuni gravi	0
	incidenti mortali	0
	Tasso di infortuni registrabili*	0
	Tasso di infortuni gravi*	0
	Tasso di decessi*	0

*Valori calcolati su 200.000 di ore lavorate

A tutti i nostri dipendenti viene erogata la formazione obbligatoria in termini di salute e sicurezza sul lavoro. La crescita delle professionalità dei nostri collaboratori è un aspetto in cui crediamo molto e per questo organizziamo percorsi di formazione specifici su aspetti tecnici di business, nonché di sviluppo del prodotto e gestione degli aspetti commerciali.

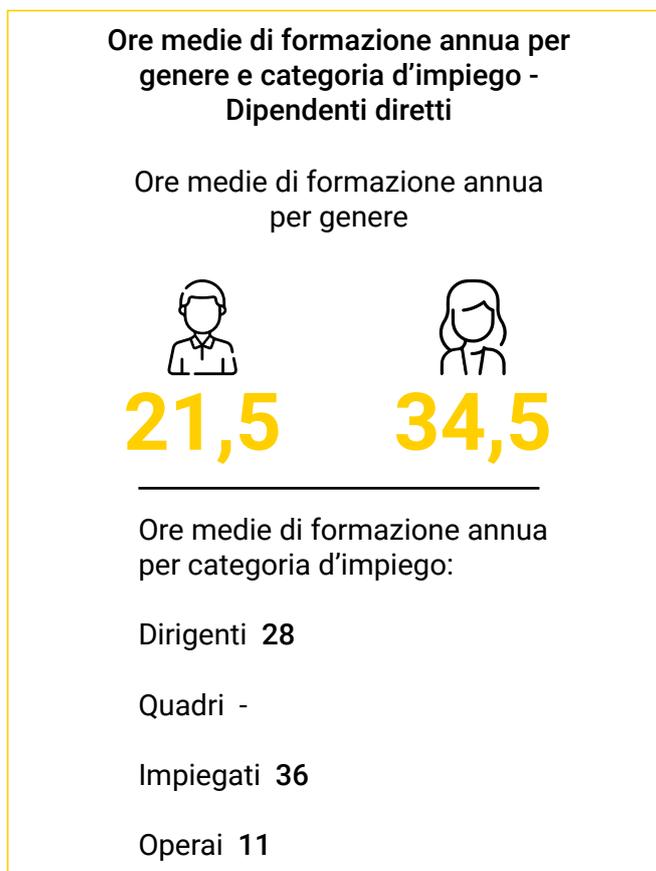
Nel 2021 abbiamo erogato:

2.130 ore di formazione totali

1.411 ore di formazione ai dipendenti diretti

720 ore di formazione ai somministrati

Ne deriva un valore pro-capite di circa 23 ore per i diretti e 33 per gli interinali. Nell'ottica del miglioramento costante ci siamo posti l'obiettivo di effettuare uno studio preliminare di fattibilità per sviluppare un sistema organico per la definizione di piani di formazione e sviluppo.



6.3 Associazione e relazioni con l'esterno

Abbiamo applicato allo sviluppo delle strategie di marketing e di comunicazione lo stesso livello di innovazione che riserviamo ai nostri prodotti. Siamo consapevoli che è necessario per noi proporci anche come promotori della diffusione della cultura dei nostri prodotti: si tratta di uno sforzo fondamentale per aumentarne la conoscenza in relazione ai benefici che derivano dal loro utilizzo e per concorrere allo sviluppo del settore nel mercato di riferimento.

A tal fine abbiamo creato una vera e propria comunità virtuale di riferimento, che raccoglie esperti del settore come progettisti, architetti e ingegneri, nostri clienti e colleghi che ci considerano un punto di riferimento.

Dialoghiamo con la questa platea attraverso molteplici strumenti di comunicazione:

Social Media



8.077 follower con pubblicazioni in italiano, francese, tedesco e inglese



11.499 follower con contenuti in italiano



Newsletter



Sito Internet



Canale YouTube, 1.390 iscritti



Tecnosttructures Academy

Tecnosttructures ACADEMY è un progetto di cui siamo molto orgogliosi: un contenitore, disponibile in italiano e del 2020 anche in inglese, pensato per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione, sia esperti sia studenti che iniziano ad approcciarsi alle nuove tecnologie costruttive. Ideata nel 2019 dal nostro fondatore, è il frutto del lavoro dei team di comunicazione, ricerca e sviluppo e tecnico, e ha l'obiettivo di condividere con i professionisti del settore conoscenze, informazioni e risorse sulle strutture miste in acciaio e calcestruzzo.

È quindi un luogo in cui trovare video, articoli, software e pubblicazioni sugli aspetti più importanti della nostra azienda, dei nostri prodotti e del nostro settore. Per offrire punti di vista diversi e, soprattutto, autorevoli sui temi che affrontiamo spesso ci affidiamo a esperti esterni. Nel 2021 l'ACADEMY ha ricevuto 21.200 visualizzazioni, ma il nostro obiettivo è far crescere costantemente questo dato perché vogliamo aumentare sempre più la diffusione dei contenuti di questo contenitore.

La nostra volontà di fare rete per la diffusione della cultura dei nostri prodotti si manifesta anche attraverso la partecipazione attiva a seminari tecnici e convegni delle sette associazioni di settore a cui aderiamo.



Per quanto riguarda l'associazionismo, nel 2021 abbiamo:

- Partecipato a cinque convegni organizzati dal CRESME dal titolo *Italia Antisismica*, sensibilizzando i tecnici su soluzioni tecniche resistenti ai terremoti.
- Organizzato *webinar* dedicato ai tecnici sul tema della costruzione efficiente attraverso *offsite* e BIM.
- Partecipato al webinar di AIS per portare la testimonianza di Tecnostrutture in termini di impegno sostenibile

Giulia Daniele nel 2021 è diventata Ambassador del progetto internazionale *#BuildingLife*, promosso dal Green Building Council. Il compito degli Ambassador è quello di farsi portavoce dei componenti della filiera edilizia sostenendo e promuovendo questo progetto, che ha l'obiettivo di chiedere l'impegno della Commissione Europea e dei governi nazionali in politiche concrete per affrontare l'impatto totale delle risorse e delle emissioni di anidride carbonica del nostro settore.

“É necessario adottare un approccio basato sull'ottimizzazione del ciclo di vita dell'edificio e dei componenti edilizi. Tecnostrutture punta su costruzioni offsite e digitalizzazione, anticipando gran parte delle attività di cantiere in un ambiente produttivo più protetto e lavorando per eliminare all'origine gli sprechi.”

Crediamo nel dialogo tra università e aziende: per questo negli anni abbiamo sviluppato collaborazioni con importanti realtà accademiche – soprattutto facoltà di Ingegneria o Architettura – con cui organizziamo attività di ricerca e sviluppo, incontri formativi e visite guidate in azienda, per conoscere e farci conoscere dai progettisti di domani.

PARTNER ACCADEMICI



Tongji University
Shanghai



Università di
Padova



Università di
Napoli Federico II



University
College of
London



UNIVERSITÀ DI PISA
Università di Pisa



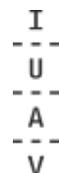
Università di
Udine



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA
Università di
Genova



ETH di Zurigo



IUAV di Venezia



Università di
Camerino



EUCENTRE



University of
Washington

Nel 2021 abbiamo:

- Realizzato una videolezione per gli studenti di Ingegneria dell'Università di Genova
- Organizzato un corso on-line dedicato agli ingegneri dell'Ordine di Macerata sul tema della sismica.

Il nostro obiettivo per i prossimi anni è aumentare il numero di collaborazioni con partner universitari e scientifici, nonché la nostra adesione ad associazioni significative di settore.

La nostra relazione con il territorio in cui operiamo si struttura principalmente su due attività. Da un lato supportiamo economicamente alcune iniziative, come la sagra del Comune di Eraclea o i lavori per la demolizione e ricostruzione dello storico campo sportivo di Giarizzole, in provincia di Trieste; quest'ultimo, in particolare, è stato interamente riedificato grazie al supporto delle aziende del territorio, un esempio eloquente di responsabilità sociale di impresa. Dall'altro, prima della pandemia da Covid19, organizzavamo periodicamente visite nel nostro stabilimento e nei nostri uffici rivolte agli istituti tecnici nell'ambito del **PMI Day** promosso da Unindustria Treviso; questa occasione di incontro diventava anche un modo per cercare giovani talenti da inserire nel nostro organico.



GLI OBIETTIVI E GLI IMPEGNI DELL'AZIENDA

Tema materiale	Obiettivo	Target al 2022	SDGs di riferimento
Solidità economica	Aumentare la redistribuzione del valore in riferimento allo sviluppo socio-economico del territorio in cui Tecnostrutture opera.	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la quota di investimenti nella comunità locale 	
Lealtà e trasparenza	Applicare i principi dell'etica e della trasparenza delle operazioni, a contrasto della corruzione e di comportamenti anti-competitivi.	<ul style="list-style-type: none"> Redigere il codice etico di Tecnostrutture 	
Conformità e rispetto delle leggi	Rispettare le leggi e le normative di riferimento che regolano l'operare dell'azienda e la produzione di beni.	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il numero di non conformità ricevute sugli audit dei sistemi di gestione aziendali 	
Ricerca e innovazione	Perseguire attività di ricerca e innovazione per contribuire allo sviluppo del settore, al miglioramento della qualità dei prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare le ore uomo dedicate alle attività di ricerca e sviluppo 	
Soddisfazione del cliente	Perseguire la soddisfazione del cliente per la qualità dei prodotti forniti e in tutte le fasi dei servizi erogati.	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la soddisfazione dei nostri clienti 	
Circularità delle materie prime	Istituire un sistema per valutare l'approccio dei fornitori alla sostenibilità ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> Mappare i fornitori in base alla quota di riciclato che utilizzano nei prodotti indirizzati a Tecnostrutture 	
Prodotti resilienti e sostenibili	Promuovere la robustezza, durevolezza e sicurezza dei prodotti forniti.	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i benefici ambientali dei prodotti di Tecnostrutture rispetto ai prodotti tradizionali 	
Sostenibilità della produzione	Ridurre gli impatti legati al consumo di energia.	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere entro il 2022 il 100% di energia da fonti rinnovabili con GO per la sede 	
	Perseguire la dematerializzazione nella gestione operativa aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre progressivamente la quantità di carta acquistata 	
	Perseguire la riduzione dei rifiuti prodotti sia in produzione che negli uffici.	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre progressivamente la quantità di rifiuti prodotti 	
Sicurezza e benessere dei collaboratori	Perseguire la salute e sicurezza dei lavoratori.	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il tasso di infortuni Valutare la fattibilità di realizzazione di un sistema per la definizione di piani di formazione e sviluppo di carriera 	
Partnership e associazioni	Creare reti e collaborazioni per favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la partecipazione nelle associazioni di settore 	
Educazione e formazione	Promuovere la cultura dell'innovazione (offsite) nel settore delle costruzioni.	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare con Università e centri di ricerca Aumentare la diffusione e la promozione dell'Academy 	

MODALITÀ DI GESTIONE

Per semplificare lo sviluppo della rendicontazione delle modalità di gestione, i temi prioritari per Tecnostrutture sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

Macrotema	Temi prioritari per Tecnostrutture
1. VALORE GENERATO	Solidità economica Lealtà e trasparenza Conformità e rispetto delle leggi Ricerca e innovazione Soddisfazione del cliente Sostenibilità della produzione
2. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Circolarità delle materie prime Prodotti resilienti e sostenibili
3. RESPONSABILITÀ SOCIALE	Salute e benessere psico-fisico dei lavoratori Educazione e formazione Partnership e associazioni

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nella nota metodologica.

Per ogni tema materiale di Tecnostrutture è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Nella gestione dei temi materiali Tecnostrutture considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Ci prefiggiamo di assicurare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti, nel rispetto della normativa vigente. Questo è reso possibile attraverso un'elevata professionalità durante tutto il processo produttivo e il servizio di noleggio. Con la pubblicazione di questo primo rapporto intendiamo inoltre dimostrare la nostra volontà e l'impegno di intraprendere un percorso verso la sostenibilità nelle sue tre declinazioni: economica, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dalla Dirigenza

aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali. L'impegno sui temi ESG è inoltre confermato dall'adesione ad associazioni e network che contribuiscono alla transizione ecologica del settore delle costruzioni.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che Tecnostrutture si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità e ambiente sono identificati e monitorati nei sistemi di gestione implementati dall'azienda in accordo agli standard internazionali di riferimento (ISO 9001 e 14001).

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo alla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

In Tecnostrutture sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità e ambiente. Inoltre, con la pubblicazione del presente Rapporto, tutti gli *stakeholder* potranno inoltrare richieste e reclami alla apposita casella mail esg@tecnostrutture.eu.

AZIONI SPECIFICHE

Tecnostrutture si è dotata di due comitati di supporto coinvolti nel percorso verso la sostenibilità: il Comitato Sostenibilità che aiuta la direzione a definire il percorso e il Comitato Sostenitori, formato da dipendenti aziendali che hanno il compito di diffondere all'interno dell'organizzazione i principi di sostenibilità. Tecnostrutture pubblica il Rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI-Standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Tecnostrutture mette in atto nell'ambito della sostenibilità, in relazione ai temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli *audit* effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile accomuna tutta la direzione, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, invece, sono delegati ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi.

VALORE GENERATO
MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Solidità economica	La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
Lealtà e trasparenza	L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali.	GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016 GRI 307: Compliance ambientale 2016 GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale 419-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale
Conformità e rispetto delle leggi	La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali.		
Ricerca e innovazione	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.		N° di ore dedicate alle attività di ricerca e sviluppo
Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.		% di clienti soddisfatti

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa e da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali *stakeholder*. Per Tecnostrutture la redistribuzione del valore generato ai principali *stakeholder* è un aspetto identitario. Tecnostrutture si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e del comportamento anti-monopolistico e anti-trust tendendo al miglioramento continuo, anche grazie ad una costante spinta allo sviluppo e all'innovazione, per coltivare la soddisfazione dei nostri clienti.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

AZIONI SPECIFICHE

Solidità economica:

- La direzione periodicamente effettua valutazioni sui conti economici, sull'andamento aziendale e sui rischi e le opportunità correlate alla generazione di valore e alla sua redistribuzione.
- Per la redistribuzione del valore annualmente vengono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività aziendali, emergono ulteriori possibilità di donazioni vengono comunicate alla Direzione aziendale che ne decide se sottoscriverle.

Lealtà e trasparenza e conformità alle leggi:

- I sistemi di gestione implementati garantiscono il monitoraggio periodico della normativa di riferimento al fine di individuare nuove leggi o regolamenti applicabili a Tecnostrutture e il loro rispetto.

Ricerca e innovazione:

- Annualmente vengono portate avanti molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali l'aumento delle performance tecniche e di sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'efficienza in fase di produzione e nella gestione dei prodotti nella loro fase d'uso e nel fine vita.

Soddisfazione del cliente:

- Annualmente viene inviato ai clienti un questionario volto a valutare il loro livello di soddisfazione rispetto

alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti da Tecnostrutture.

- Per garantire alti livelli di qualità del prodotto e di efficienza del servizio curiamo la relazione con i nostri clienti per supportarli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Generazione di valore” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Valore generato” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Sostenibilità della produzione	L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche e delle emissioni di GHG. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	GRI 302: <i>Energia</i> 2016 GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 306: Waste 2020	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-5 Consumo di acqua 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Circularità delle materie prime	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfino i principi dell'economia circolare. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo
Prodotti resilienti e sostenibili	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Il settore delle costruzioni è responsabile dell'emissione di circa il 36% di CO2 e del 30% di rifiuti. Il passaggio ad un'economia circolare e a zero emissioni è impegnativo, ma realizzabile. Accettando questa sfida, Tecnostrutture ha deciso di coinvolgere tutte le persone della propria organizzazione nel contribuire a costruire edifici più sostenibili. L'azienda ha inoltre identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile legati al proprio business e per i quali essa può dare il suo contributo attivo, tra questi prioritari sono 11 "Città e comunità sostenibili", 12 "Consumo e produzione responsabili" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico".

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

AZIONI SPECIFICHE

Sostenibilità della produzione

- Implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001:2015

- Installazione di pannelli fotovoltaici per la generazione di corrente elettrica

Circularità delle materie prime

- Utilizzo di acciaio riciclato nei prodotti NPS.

Prodotti resilienti e sostenibili

- Ottenimento della Dichiarazione Ambientale di prodotto (EPD) conformi alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 sui prodotti NPS per comunicare in maniera trasparente le prestazioni ambientali fornendo informazioni dettagliate sul loro impatto ambientale

- Definizione, con il supporto di un ente terzo, della mappatura delle caratteristiche dei prodotti Tecnostrutture che possono contribuire all'ottenimento di alcuni CAM e delle certificazioni LEED e DGNB.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ SOCIALE
MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori	La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori e la promozione del loro benessere ance mediante lo sviluppo personale e professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 GRI 408: Lavoro minorile 2016 GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Processi per la valutazione dei rischi in salute e sicurezza 403-3 Medicina del lavoro 403-4 Partecipazione dei lavoratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione per i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute del lavoratore 403-9 Infortuni sul lavoro 404-1 Ore di formazione medie per dipendente 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i lavoratori
Educazione e formazione	La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite nel panorama nazionale e internazionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali.		N° di collaborazioni avviate con Università e altri enti di ricerca
Partnership e associazioni	La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere e conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni di coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

La cura delle risorse umane per Tecnostrutture è un aspetto rilevante verso cui l'azienda vuole dedicare sempre più risorse. La volontà di Tecnostrutture è quella di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni posizionandosi, nel mercato di riferimento, come azienda innovativa. Per farlo ha deciso di impegnarsi nella promozione e diffusione delle conoscenze, anche attraverso la creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva a specifiche associazioni.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione *Processi comuni a tutti i macrotemi*.

AZIONI SPECIFICHE

- Realizzazione di open day aziendale e giornate di volontariato con il coinvolgimento di tutti i nostri collaboratori e delle loro famiglie.
- Utilizzo di molteplici strumenti di comunicazione (es. social media, siti internet, ecc.) per la comunicazione a esperti del settore, come progettisti, architetti e ingegneri, per promuovere la diffusione della cultura dell'offsite
- Creazione della Tecnostrutture ACADEMY, un contenitore che raccoglie informazioni sui prodotti e sul settore, consultabile da tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione.
- Partecipazione attiva a convegni, webinar, eventi delle principali associazioni di settore
- Sviluppo di collaborazioni con importanti partner accademici.
- Supporto alle iniziative locali del territorio più meritevoli.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area è a capo della direzione.

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni
GRI 101: Principi di rendicontazione 2016			
Informativa generale			
	102-1 Nome dell'organizzazione	11	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	10; 19	
	102-3 Luogo della sede principale	11	
	102-4 Luogo delle attività	11	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	16	
	102-6 Mercati serviti	21	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	11	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	59; 66	
	102-9 Catena di fornitura	55	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	NA	
	102-11 Principio di precauzione	51	
	102-12 Iniziative esterne	67-69	
	102-13 Adesione ad associazioni	67-68	
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	5-6	
	102-15 Impatti chiave, rischi ed opportunità	37-40	
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	15	
	102-18 Struttura della governance	16-18	
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	NA	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	64	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	26	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	25	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	28	
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	NA	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	25	
	102-47 Elenco dei temi materiali	28	
	102-48 Revisione delle informazioni	25	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	25	
	102-50 Periodo di rendicontazione	25	
	102-51 Data del report più recente	NA	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	25	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	72	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	25	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	79-82	
	102-56 Assurance esterna	25	

Temi materiali identificati da Tecnostrutture	Temi materiali da GRI Standards	Informativa	Pagina	Omissioni
Solidità economica	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	74-76	
	GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	33 34	
Lealtà e trasparenza Conformità e rispetto delle leggi	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	38	
	GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	38	
	GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	38	
Ricerca e innovazione	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
		N° di ore dedicate ad attività di R&D	45	
Soddisfazione del cliente	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
		% di clienti soddisfatti	47	

Temi materiali identificati da Tecnostrutture	Temi materiali da GRI Standards	Informativa	Pagina	Omissioni
Sostenibilità della produzione	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 302: Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	52	
	GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	53	
		305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	53	
	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-5 Consumo di acqua	51	
	GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	53-54	
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		54		
306-3 Rifiuti prodotti		53-54		
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		53-54		
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento		53-54		
Circolarità delle materie prime	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	55	
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo (55)		55		
Prodotti resilienti e sostenibili	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
		Impatti ambientali evitati dall'utilizzo dei prodotti NPS (52-53)	52-53	

Temi materiali identificati da Tecnostrutture	Temi materiali da GRI Standards	Informativa	Pagina	Omissioni
Salute, sicurezza e benessere	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover	62-64	
	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	64-65	
		403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	64-65	
		403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-66	
		403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-66	
		403-6 Promozione della salute dei lavoratori	64-66	
		403-9 Infortuni sul lavoro	65	
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	61	
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	66	
Educazione e formazione	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
		N° di collaborazioni avviate con Università e altri enti di ricerca	68-69	
Partnership e associazioni	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	72-78	
	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	68-69	
		N° di progetti in cui l'azienda ha avuto un ruolo attivo	68-69	

Tecnostrutture s.r.l.

 **Tecnostrutture®**

Tecnosttrutture s.r.l.

